

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni con oltre 15.000 abitanti)

Comune di BRA

Provincia di CUNEO

Votazioni del giorno 26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a PANERO SERGIO

nato/a a BRA (CN)

il 09/10/1976

LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
	<p>PRIMA BRA PANERO SINDACO BRA DOMANI PANERO SINDACO BRA CAMBIA PANERO SINDACO VOGLIO UNA STRADA PER IL NUOVO OSPEDALE INSIEME PER PANERO SINDACO DI BRA</p>

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di

Provincia di

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

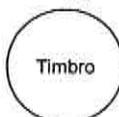
ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato,

dal al

nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., il



Timbro

Il Responsabile del servizio

PREMESSA

Negli ultimi anni Bra è molto cambiata: per alcuni aspetti è migliorata, per altri invece c'è molto da fare. Da un'analisi complessiva, sull'evoluzione della nostra città emerge, a mio avviso, come sia mancata una visione d'insieme del fenomeno, ossia una vera programmazione. Un indizio può essere rintracciato nel fatto che, dopo anni di lenta ma costante crescita, Bra si sia fermata e da tempo non riesca a superare quota 30 mila abitanti.

Ma v'è di più: complice la crisi economica, la città sembra aver perso parte della sua vocazione industriale e produttiva, senza tuttavia sopperire a questo fenomeno, mediante il pieno incremento della propria vocazione turistica, certamente assai distante dai numeri espressi da Alba e dalle Langhe. Tiene per fortuna il settore agricolo braidese, fonte di prodotti di elevatissima qualità, il quale però meriterebbe maggiori tutele insieme con un più marcato impulso alla crescita.

Ciò che mi propongo di fare, se diverrò Sindaco, è la creazione delle condizioni ottimali per un ulteriore sviluppo della città; perché questo possa accadere servirà una Bra in cui sia più facile spostarsi, parcheggiare, andare a scuola o fare shopping, aprire un'impresa e così via. In una parola, una città in cui sia più semplice vivere.

SANITÀ

Il Sindaco è il primo responsabile della salute dei propri cittadini. Per questo ritengo essenziale avviare il mio programma elettorale affrontando un tema destinato ad assumere rilevanza centrale in quest'epoca di cambiamento. Tra pochi mesi (salvo ulteriori rinvii) il nuovo ospedale di Verduno dovrebbe aprire ufficialmente i battenti. Questo comporterà un cambiamento radicale per tutti i braidesi, i quali perderanno l'ospedale "Santo Spirito" ricevendo, per contro, un nosocomio più moderno ed efficiente.

Senza tornare sul merito della scelta relativa all'ubicazione del nuovo ospedale, che ormai dobbiamo assumere come fatto compiuto, occorre concentrarsi sulla corretta gestione della fase di transizione. Il cambiamento richiederà tanta attenzione da parte dell'Amministrazione braidese, chiamata a vigilare sulle funzionalità dell'ospedale cittadino fino al suo ultimo giorno (circostanza ad oggi non garantita).

Il futuro del "Santo Spirito"

Servirà verificare la permanenza a Bra di tutti quei servizi sanitari di base, non necessitanti un elevato livello tecnologico. Il Piano di zona dell'Asl Cn2 prevede infatti che in città rimangano operativi ambulatori medici e specialistici, centro prelievi e prenotazioni del Consultorio familiare e del centro famiglie, servizio infermieristico territoriale e i servizi domiciliari. Dal canto mio, profonderò tutte le energie possibili con l'obiettivo di garantire maggiori servizi pubblici anche in collaborazione, laddove opportuno per la collettività, con operatori privati, al fine di non depauperare il patrimonio, attualmente rappresentato dalla struttura dell'ospedale "Santo Spirito".

In quest'ottica, la nuova Amministrazione dovrà impegnarsi per favorire l'insediamento all'interno della struttura di Corso San Secondo, di soluzioni innovative e già sperimentate in altre aree (sia a noi vicine sia a livello europeo) quali:

- Centri di medicina generale gestiti in condivisione/compartecipazione con la sede della Guardia medica, sulla falsariga di “MedicInsieme” a Fossano
- Country Hospital (diffusi nelle zone rurali dell’Inghilterra), struttura dedicata a lungodegenti, pazienti a bassa intensità e/o in attesa di intervento, prevedendo anche aree per la componente riabilitativa (sul modello del centro di Rodello)
- In sinergia con i livelli amministrativi superiori (Regione Piemonte in primis, cui spetta prioritariamente la responsabilità delle Settore sanitario), valutare la sostenibilità di mantenere una struttura ambulatoriale per gestire i “codici” a bassa intensità.

Vogliamo una strada per il nuovo ospedale

L’apertura dell’ospedale di Verduno determina, come noto, un ulteriore problema, ovvero quello di garantire ai braidesi un agevole e rapido accesso al nuovo ospedale. Per alcuni potrebbe trattarsi di una questione di vita o di morte. Purtroppo oggi la situazione non ci è favorevole: per raggiungere la struttura siamo costretti a percorrere la statale 231 con le annesse precarietà legate al ponte sul Tanaro (e alla sua stabilità strutturale) e al traffico di mezzi pesanti, che non potrà essere deviato a causa dell’incompleta autostrada Asti-Cuneo, la cui mancata conclusione rimane ad oggi una vergogna conclamata.

L’unica soluzione percorribile è la realizzazione di una nuova strada per l’ospedale. Certamente si tratta di un compito che va ben oltre le competenze e le possibilità finanziarie del Comune e tuttavia sarà necessario interfacciarsi con tutte le realtà territoriali – Provincia, Regione e Comuni vicini – dedicandosi ad insistenti e pressanti solleciti affinché si provveda in tal senso. Ne va della salute dei cittadini braidesi.

SICUREZZA

Occorre potenziare la sicurezza reale e percepita dei cittadini braidesi. Questo comporta anzitutto l'intensificazione del controllo, soprattutto nelle ore serali, della città e delle zone periferiche, proseguendo nell'adeguamento costante dei sistemi di illuminazione. È necessario garantire prevenzione e repressione di comportamenti questuanti o molesti, specialmente nelle aree a parcheggio e in prossimità di uffici e strutture commerciali e di servizio e, più in generale, si dovrà provvedere ad una piena applicazione del Decreto immigrazione e sicurezza sul territorio, attraverso l'utilizzo di ogni mezzo da quest'ultimo contemplato.

Servono poi tecnologie di videosorveglianza avanzate e strumenti ben più efficaci. La rete di telecamere di cui la città dispone è oramai obsoleta e in molti punti non più funzionante. Non è solo una questione di mezzi tecnici, ma anche di sinergia con le Forze dell'Ordine. Mettere a disposizione di queste ultime una rete capillare di telecamere (integrando quella pubblica, ove possibile, anche attraverso l'accordo con il sistema di controllo privato) permetterebbe ad un numero limitato di agenti di controllare molte più aree cittadine rispetto a una pattuglia. Le telecamere aiuterebbero così maggiormente a prevenire reati oltre che ad individuare i colpevoli. A ciò si aggiunge l'opportunità di realizzare attività orientate a far comprendere alla cittadinanza l'attività svolta dalle Forze dell'ordine per rafforzare il senso di sicurezza, la fiducia e la collaborazione da parte dei cittadini: il senso di sicurezza percepita è infatti un driver importante anche per lo sviluppo economico-sociale del territorio. Altrettanto importante sarà poi avviare alcune campagne informative destinate in primo luogo agli anziani in modo da renderli il più possibile edotti dei rischi di truffe, con ausilio altresì dei social network, per una pronta circolazione delle informazioni e degli eventuali allarmi.

AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Come è evidente ai più, Bra soffre di seri problemi di inquinamento ambientale dovuti alla particolare conformazione geografica del territorio e alle difficoltà legate alla viabilità. La situazione necessita di accorto monitoraggio, tanto che sarebbe opportuno installare oltre alla centralina che oggi registra i livelli di Pm 10 anche un ulteriore strumento in grado di misurare le Pm 2,5, ancor più pericolose perché in grado di penetrare nei bronchi a causa della loro dimensione ancor più ridotta.

A ciò si dovranno aggiungere politiche attive volte a ridurre le cause dell'inquinamento atmosferico, a cominciare dallo smog prodotto dalle auto. Questo dovrà essere reso possibile da un maggiore ricorso alla tangenziale e dalla realizzazione di una viabilità più fluida lungo le principali arterie cittadine. Importante sarà incentivare il ricorso a una mobilità sostenibile: l'utilizzo di mezzi pubblici deve essere contestuale al rinnovamento del parco automezzi, con l'adozione di veicoli elettrici o ibridi, ed al ripensamento dei percorsi della conurbazione che potrà permettere l'introduzione di navette da 9 posti per i percorsi/orari meno utilizzati. Il ricorso a strumenti di mobilità alternativi come le biciclette non potrà che passare da un potenziamento, laddove possibile, delle piste ciclabili in città e nelle frazioni.

Non dovranno poi mancare interventi per attuare un graduale ma progressivo rinnovamento del parco auto comunale attraverso mezzi ad emissioni ridotte, perseguendo obiettivi di risparmio, efficienza energetica, progetti di riqualificazione e manutenzione straordinaria degli edifici comunali.

A ciò si aggiungerà la realizzazione di nuove aree verdi con ulteriori piantumazioni all'interno delle zone urbanistiche, oggetto di future riqualificazioni con la progressiva sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con luminarie a led e con altre soluzioni ecosostenibili.

Sarà infine essenziale sensibilizzare la cittadinanza ad incentivare l'uso delle energie alternative: per favorire ciò, si provvederà ad aprire, dando attuazione a uno dei primi

punti del Paes (il Piano d'azione per le energie sostenibili), uno "sportello energia" al quale i cittadini potranno rivolgersi gratuitamente – anche tramite una specifica sezione del sito web comunale – per acquisire informazioni sulle tecnologie esistenti e sugli incentivi messi a disposizione.

Un'efficace politica di mobilità ambientale passa attraverso l'offerta alla cittadinanza di mezzi adeguati: da qui la necessità di:

- re-introdurre in città il cosiddetto bike sharing, ovvero le biciclette pubbliche disponibili in affitto a prezzi modici, prevedendo però sistemi di controllo più efficienti – come l'utilizzo del codice fiscale al momento del noleggio – per arginare i furti ed i danneggiamenti di cui sono state oggetto negli scorsi anni
- realizzare, in concerto con aziende locali e grandi gruppi di fornitura di energia, colonnine di ricarica per i veicoli elettrici

Raccolta rifiuti

Un capitolo a sé stante merita la raccolta differenziata dei rifiuti: l'introduzione del "sacchetto conforme" ha portato ottimi risultati ma il sistema si è rivelato troppo complesso e basato su di un equivoco, ovvero l'obbligo di fare lo "sceriffo", cioè di controllare che tutti i propri vicini di casa rispettino le regole. Se infatti gli operatori trovassero all'interno dei cassonetti condominiali dei sacchetti diversi da quelli previsti non provvederanno a raccogliere i rifiuti, che potranno essere prelevati solo mediante un intervento straordinario dal costo di 25 euro. Un costo che ovviamente ricade su tutti i condomini, indipendentemente dalla loro responsabilità. Si tratta di una palese ingiustizia. Sarà quindi necessario far pagare il sovrapprezzo (che altro non è che una sanzione mascherata) solamente al responsabile, individuando una soluzione che non gravi sulle spalle dei cittadini virtuosi. Dati poi i risultati ottenuti e l'impegno richiesto ai cittadini, si dovrà procedere a una riduzione sostanziosa della Tari. Infine, si dovranno incrementare i controlli, visto il moltiplicarsi degli episodi di abbandono di rifiuti nelle periferie della città e lungo la tangenziale.

VIABILITÀ, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Sotto molteplici punti di vista questo il vero tema centrale della gestione della città e dei suoi problemi. Proprio dall'introduzione di una viabilità più fluida deve trarre origine la lotta all'inquinamento atmosferico, oltre che l'inderogabile obiettivo di semplificare ai braidesi l'attraversamento della città, rendendo quindi più "attraente" Bra sia sotto il profilo commerciale sia sotto quello degli insediamenti abitativi.

Sarà necessario agire su più fronti, a cominciare dall'incentivazione del ricorso alla tangenziale. Per fare ciò, tuttavia, servirà approfondire la messa in pratica di soluzioni alternative al progetto originario per il superamento del passaggio a livello di Piazza Roma. Va da sé infatti come i costi di un totale interrimento dei binari risultino del tutto proibitivi. Più realistico sarebbe invece ipotizzare il ricorso a un meno dispendioso sottopasso, progetto complesso ma attuabile, per superare così una barriera che da decenni taglia in due la città.

La necessità di rendere più fluida la viabilità cittadina (già congestionata) rende altamente sconsigliabile la realizzazione del nuovo plesso scolastico nell'area dell'ex scalo merci ferroviario, così come proposto dall'Amministrazione uscente. Così facendo, infatti, si andrebbe a rallentare ulteriormente il traffico lungo la principale arteria che taglia la città da Nord a Sud. Sarebbe utopistico pensare che la realizzazione della nuova scuola non finisca per paralizzare il traffico negli orari di ingresso e di uscita degli studenti.

Ritengo che la soluzione ideale sia l'acquisto dell'area da Rete Ferroviaria Italiana e la realizzazione di un ampio parcheggio arricchito da aree verdi. Si risolverebbe così, almeno in parte, l'annoso problema della carenza di parcheggi nel centro cittadino.

L'area in questione avrebbe il duplice vantaggio di essere molto vicina al centro urbano e nello stesso tempo di porsi al servizio della stazione ferroviaria e di quella dei bus. Ciò renderebbe più facile la sosta per i pendolari così come l'impiego dei mezzi pubblici da parte di chi arriva in città da fuori.

A tutto ciò dovrà aggiungersi la necessità di:

- vigilare sugli interventi di manutenzione e riparazione delle opere esistenti per garantire:
 - la sicurezza viaria
 - l'efficienza della rete idrica e fognaria
 - il regolare deflusso dell'acqua piovana in funzione anche idrogeologica
- realizzare nuove aree attrezzate per i cani (una aggiuntiva andrebbe prevista nell'area dei giardini della Rocca), garantendo una corretta manutenzione di quelle esistenti
- ampliare la dotazione delle attrezzature ludiche dei parchi urbani, anche attraverso l'accordo con possibili sponsor
- maggior attenzione per la cura del verde pubblico e la manutenzione degli arredi urbani, troppo spesso trascurati

Edilizia scolastica

L'Amministrazione braidese dovrà continuare nell'operazione di recupero e di ammodernamento degli edifici scolastici di sua competenza, provvedendo con interventi puntuali. Quanto alla necessità di realizzare il nuovo plesso della scuola media che andrà a sostituire quello di via Barbacana, si dovrà valutare attentamente l'opportunità di collocarlo nell'Oltreferrovia o nell'area di piazza Esedra, entrambe aree comode alla tangenziale, e/o di potenziare i plessi esistenti (ad esempio quello della Scuola Media "*Dalla Chiesa*"), ove possibile, ottimizzando anche le strutture sportive già a disposizione.

Quartieri e frazioni

Una menzione particolare meritano le frazioni, messe in disparte in questi ultimi anni, tanto che sarebbe opportuno riaffidare a un assessore la delega a quartieri e frazioni. Parimenti occorrerebbe programmare incontri periodici con i rappresentanti del "Comitato interquartieri" in modo tale da garantire all'Amministrazione comunale una più rapida conoscenza delle problematiche specifiche connesse al territorio.

Frazioni

Ciascuna delle aree periferiche della città richiede specifici interventi di carattere urbanistico: in frazione Bandito, ad esempio, si rendono necessari più parcheggi nell'area della stazione, nonché un intervento sul sistema fognario e di regimazione delle acque piovane, che in caso di precipitazioni temporalesche presentano grandi inconvenienti. Attenzione meritano anche gli impianti sportivi: il costante incremento di utenti del campo sportivo rende infatti essenziale provvedere alla sostituzione del manto erboso con uno sintetico, in attesa che in un futuro prossimo si possa realizzare un nuovo impianto.

Per quanto riguarda l'area della Riva, si interverrà sulla rotonda in prossimità della chiesa. Risulta infatti necessario un nuovo progetto dell'intersezione al fine di migliorare la circolazione (soprattutto per i mezzi pesanti) ed incrementare la sicurezza sia per gli automobilisti che per i pedoni, inserendo un adeguato passaggio pedonale. Stiamo inoltre valutando possibili soluzioni per l'annoso problema delle dimensioni delle strade secondarie, ad esempio attraverso la realizzazione di apposite aree di precedenza/manovra (cosiddetti "slarghi").

L'area di Pollenzo sarà ovviamente al centro della nostra azione: in una prima fase, di carattere emergenziale, si dovrà potenziare la rete viaria esistente per gestire il traffico accresciuto a seguito dell'apertura dell'ospedale di Verduno. In una fase prospettica sarà invece mia premura promuovere ogni iniziativa volta ad ottenere il risultato che tutti i cittadini braidesi meritano: avere un collegamento stradale sicuro e scorrevole verso il nuovo ospedale.

Più in generale in tutte le frazioni andrà potenziato il servizio di copertura della rete internet (fibra e/o wi-fi).

Quartieri

Per quanto concerne invece i quartieri di Bra, i punti essenziali su cui si dovrà intervenire saranno il potenziamento degli impianti di illuminazione, la

riqualificazione dell'area mercatale di piazza Giolitti, anche tramite l'installazione di bagni pubblici effettivamente funzionanti e una maggior cura dell'arredo urbano.

Nel centro cittadino sarà essenziale provvedere a una riqualificazione dei giardini di piazza Roma (che potrebbero essere recintati per essere resi più sicuri, almeno nell'area giochi per i bambini), oltre che un potenziamento ed una diversa redistribuzione dei parcheggi in modo da rendere ancor più fruibile il "salotto buono" della città. Sarà pertanto necessario individuare nel Centro Cittadino un maggior numero di parcheggi a servizio del Centro Commerciale Naturale, in modo da facilitarne l'accesso: in tale ottica, ritengo di orientare la mia azione verso due direttrici principali:

- trasformare le aree di parcheggio "rialzate" di Piazza Carlo Alberto e Piazza XX Settembre in aree di parcheggio con ingresso gestito tramite barriere, regolandone l'utilizzo mediante incentivi collegati all'acquisto negli esercizi commerciali braidesi e pagamento effettuabile anche mediante apposita app: il tutto per favorire un più elevato ricambio degli autoveicoli parcheggiati, salvaguardando comunque l'accesso comodo al centro
- individuare nel centro cittadino un'area per realizzare un parcheggio multipiano interrato, da affidare (in termini di costi di realizzazione e successiva gestione) ad una società privata esterna.

La città dovrà inoltre essere dotata di mini-isole ecologiche per prevenire l'abbandono dei rifiuti e nello stesso tempo favorire la raccolta differenziata.

Attenzione dovrà inoltre essere rivolta:

- alla riqualificazione dei giardini della Rocca, con l'intento di garantirne la piena fruibilità da parte della cittadinanza anche tramite l'installazione di un chiosco multiuso da sfruttare per tutta la stagione primaverile ed estiva per mezzo di assegnazione a gestori esterni che vi installino un piccolo punto di ristoro, ovviamente a condizioni agevolate
- ad una migliore illuminazione delle rampe di accesso alla tangenziale

- ad una sistemazione di alcuni incroci pericolosi o fonte di traffico/inquinamento mediante l'introduzione di rotonde (es. zona ospedale per incrocio viale Madonna dei Fiori e incrocio tra viale Industria, via Milano e via Solferino)

Non dimenticheremo ovviamente le aree di San Michele e San Matteo, mentre per il quartiere Gerbido/La Bassa si dovrà intervenire sui seguenti punti:

- prosecuzione dei marciapiedi almeno fino a Strada Molini
- estensione della metanizzazione

Il completamento della copertura della ferrovia, su cui ci impegneremo, contribuirà a migliorare l'equilibrio urbanistico del quartiere San Giovanni Lontano.

Si tratta però solamente di alcune delle decine di opere più o meno "grandi" di cui i quartieri di Bra hanno un intenso bisogno.

ECONOMIA

Sotto questa voce generale rientrano interventi che concernono settori diversi ma profondamente interconnessi, tra cui il turismo e le manifestazioni, il commercio e le attività produttive più in generale. L'obiettivo di fondo è quello di attirare sempre più persone a Bra, sia nell'ottica di un ingresso strutturale nei circuiti turistici nazionali ed internazionali, sia nell'ottica di riportare Bra ad assumere il ruolo di capofila dei comuni del territorio circostante.

Turismo

Sebbene i dati forniti dall'Azienda turistica Alba, Bra, Langhe e Roero indichino un incremento costante dei flussi turistici, Bra non ha ancora sviluppato appieno le proprie potenzialità rispetto alla vicina Alba, alle Langhe e a determinati paesi del Roero. È necessario promuovere maggiormente le nostre risorse, soprattutto in ambito enogastronomico. Prodotti quali la salsiccia di Bra, la carne dei nostri macellai, la verdura degli ortolani braidesi o le squisitezze della nostra scuola pasticceria sono un fiore all'occhiello che merita vetrine sempre più prestigiose. Su questo fronte sarà quindi necessario rafforzare la promozione turistica fatta all'estero e nelle altre regioni italiane dall'Atl.

Ma altrettanto importante, se non di più, è la capacità della città di attrarre persone che vivono entro i 20 chilometri, che devono essere incentivati ad utilizzare la città della Zizzola come luogo ideale per una passeggiata pomeridiana, per il divertimento e lo shopping. In sostanza, Bra deve diventare il naturale approdo per il territorio circostante, così come Alba lo è per le Langhe e parte del Roero. Tutto ciò andrebbe a sostenere il commercio cittadino, che costituisce uno dei pilastri fondamentali dell'economia e della società braidese.

Per raggiungere un simile risultato sarà innanzitutto necessario rendere agevole al "turista" raggiungere Bra e parcheggiare nei pressi del centro. Da qui l'opportunità di realizzare un grande parcheggio gratuito nell'area dell'ex scalo ferroviario, da cui

sarà possibile muoversi nelle altre aree della città a piedi o mediante i mezzi pubblici, magari incentivandone l'utilizzo attraverso biglietti scontati se non gratuiti in determinate circostanze. Si potrebbe anche pensare, in accordo con l'Associazione commercianti braidese, all'introduzione di ticket per il parcheggio gratuiti da distribuire a chi fa acquisti nei negozi della città.

In secondo luogo bisognerà rendere più appetibile al "turista" venire a Bra. Questo significa offrire elementi d'attrazione, a cominciare dalle manifestazioni. "Cheese", "Da cortile a cortile", gli "Aperitivi in consolle" sono appuntamenti oramai consolidati ma non bastano. Bra soffre di troppi momenti di "vuoto" sotto il profilo delle manifestazioni, che devono quindi essere incrementate. Non solo: sull'esempio di quanto fatto ad Alba con la fiera sarebbe opportuno creare momenti di interesse che non si esauriscano in una sola giornata o nel week end, ma che siano in grado di prolungarsi per un lungo arco di tempo e di attirare così più visitatori.

Lavoro

Su questo fronte il principale impegno che un Sindaco può assumersi è quello di agevolare il più possibile le imprese che intendono avviare o espandere le proprie attività sul territorio comunale: tale obiettivo può essere perseguito semplificando e velocizzando la gestione delle questioni burocratiche e prevedendo agevolazioni fiscali per l'insediamento di nuove attività produttive. Inoltre prevederemo l'apertura di uno sportello comunale specifico che aiuti le imprese nell'affrontare tutte le incombenze burocratiche affinché "*fare impresa*" non diventi un'impresa!

Ambito fondamentale per determinare una vera svolta nella capacità di crescita della Città è rappresentata dall'ottimizzazione dello strumento dei bandi, siano essi nazionali o europei: provvederemo quindi ad istituire una specifica funzione di coordinamento per l'accesso ai bandi di gara affinché la partecipazione ai medesimi venga guidata da una visione progettuale analitica.

Un'altra linea di intervento che vorrei seguire consiste nell'incentivare l'avvio di nuove attività da parte di giovani o di persone disoccupate intervenendo sulla leva fiscale.

Commercio e artigianato

Oltre a favorire indirettamente le attività commerciali cittadine mediante l'incremento dei parcheggi e la realizzazione di nuove occasioni per giungere in città, sarà necessario procedere anche ad interventi diretti per sostenere il settore. In particolare, si potrà valutare la possibilità di rivedere le aliquote IMU per incentivare i proprietari a concedere in locazione a prezzi equi locali sfitti a chi vuole avviare piccole attività commerciali ed artigianali.

Inoltre, per rivitalizzare alcune delle zone più suggestive della nostra città, si dovrà concedere la possibilità ai privati di avviare nel comprensorio dei Giardini della Rocca e presso la Zizzola attività culturali e di promozione.

Agricoltura e allevamento

Bra può contare su prodotti enogastronomici d'eccellenza. È pertanto necessario promuovere ulteriormente i prodotti tipici del territorio, anche rafforzando l'impiego nella mensa comunale di prodotti a "Km zero". Nello stesso tempo vanno incentivate le aggregazioni di coltivatori e allevatori locali per far emergere le produzioni di qualità anche in chiave turistica e di commercializzazione, oltre a consolidare i marchi identificativi delle produzioni colturali e zootecniche del "Made in Bra".

Infine, in collaborazione con tutte le realtà imprenditoriali e associative del settore, bisogna proseguire nell'opera di educazione della collettività ai temi del consumo consapevole.

SOCIETÀ

Famiglia e Sociale

Obbiettivo primario di un'Amministrazione comunale dovrebbe essere quello di creare le condizioni favorevoli affinché la popolazione possa aspirare al benessere ed alla felicità. Tali condizioni dovrebbero conseguentemente favorire la crescita della popolazione stessa (tramite accrescimento della natalità e trasferimenti da comuni limitrofi): per Bra questo rappresenterebbe l'inversione di un trend negativo che ha impedito alla città, arrivata alla soglia dei 30.000 abitanti, di superare tale traguardo.

In questi anni di crisi l'Amministrazione comunale è andata assumendo un ruolo sempre più importante nel sostegno della comunità. Il compito di un Sindaco è quello di cercare di venire incontro alle esigenze di tutte le categorie di cittadini. Questo innanzitutto attraverso il mantenimento di una qualità elevata nei servizi a domanda individuale (asili, mense) cercando di contenere il più possibile i costi, mantenendo però alta l'attenzione per evitare abusi e/o violazioni delle regole. Mio obbiettivo sarà poi rafforzare l'asilo nido comunale e i servizi per l'infanzia affinché sia possibile offrire a un numero maggiore di famiglie prestazioni sempre più flessibili e di valore, ad esempio valutando la possibilità di estendere l'orario di apertura dell'asilo nido e della scuola materna prolungandolo rispetto all'attuale orario di chiusura.

Attraverso tutte le competenze comunali, intendiamo valorizzare al massimo la famiglia ed esaltarne il ruolo fondamentale per la nostra comunità, riconoscendone la funzione di nucleo fondante della società (così come prevede l'art. 29 della Costituzione): per l'Amministrazione comunale la famiglia dovrà rimanere al centro di ogni iniziativa tesa a migliorare la qualità della vita dei cittadini, sia in materia di supporto logistico che di vero e proprio contributo economico. In tale ottica intendiamo:

- istituire il "bonus bebè" una tantum per ogni nascita per le famiglie che ne fanno richiesta e che abbiano un reddito annuo lordo non superiore a 30.000 euro, vincolandone l'assegnazione anche a criteri di durata della residenza.

- promuovere una costante opera d'informazione sulla tutela della maternità con particolare attenzione ai diritti previsti in ambito lavorativo, in sinergia con le organizzazioni di volontariato, le rappresentanze sindacali ed i vari enti istituzionali

Occorrerà inoltre compiere uno sforzo ulteriore al fine di agevolare le fasce sociali più disagiate verificando possibili ulteriori margini di intervento sugli indicatori "ISEE" per meglio tutelare quella "zona grigia", costituita da tante famiglie italiane che compongono quelle categorie sociali intermedie a rischio di impoverimento ma non ricomprese negli ambiti tradizionali di agevolazione. Ma nello stesso tempo, equità impone che si proceda a una verifica puntuale per evitare che ci sia chi ne approfitta a discapito di altri.

Altrettanto essenziale l'intervento del Comune sul fronte dell'emergenza casa: a questo proposito si dovrà attribuire un maggior peso al criterio dell'anzianità di residenza nel comune e alla continuità lavorativa ai fini dell'accesso all'edilizia popolare, utilizzando a questo stesso fine anche tutti gli strumenti eventualmente messi a disposizione dalle normative nazionali e regionali e dalla collaborazione con l'ATC. Sempre sul tema si dovrà anche proseguire nell'*iter* di valutazione dei casi di morosità non colpevole dei fruitori di edilizia popolare.

Giovani

L'attenzione di un'Amministrazione comunale nei confronti della popolazione più giovane deve muoversi lungo due direzioni. Da un lato occorre collaborare con gli istituti scolastici cittadini per avviare percorsi educativi e di sensibilizzazione che tocchino diversi aspetti fondamentali: prevenzione di vecchie e nuove dipendenze, uso consapevole di Internet e dei social network, cittadinanza attiva e educazione alimentare. Nello stesso tempo si dovrà garantire maggiore attenzione agli oratori, stante la loro fondamentale opera di socializzazione e aggregazione per le fasce giovanili.

Sotto un secondo profilo, bisognerà fornire ai giovani più occasioni per divertirsi. L'obiettivo è quello di rendere Bra una città più viva e interessante per 12 mesi all'anno, fornendo proposte attraenti anche per la stagione invernale, che oggi risulta il periodo meno ricco di iniziative. Visto poi il grande successo che il teatro sta riscuotendo in città, e alla luce del fatto che grazie all'operato delle scuole superiori braidesi si stanno sviluppando compagnie teatrali composte da studenti, bisognerebbe favorire l'avvicinamento al teatro da parte dei giovani, magari rendendo più accessibile il Politeama.

Bisognerà poi agevolare l'apertura in città di luoghi di divertimento. Ciò eviterebbe inoltre che i ragazzi braidesi siano costretti a spostarsi altrove.

Terza età

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali: risulta quindi necessario e urgente incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale e sociale, soprattutto nel periodo estivo.

Per agevolare gli appartenenti alla Terza età a muoversi in un mondo sempre più tecnologico sarà poi opportuno istituire, a costi ridotti (o, se possibile, gratuiti), dei corsi (o seminari gestiti direttamente dal Comune) che possano fornire le nozioni basilari affinché siano in grado di servirsi delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione; a partire dai partecipanti a tali corsi si potranno istituire liste di distribuzione da utilizzare anche come canale immediato per divulgare informazioni di interesse pubblico.

Infine, ci attiveremo per valutare le condizioni di fattibilità di un progetto di housing per garantire assistenza a persone anziane ma autosufficienti che vivano da sole: già attuato nel Nord Europa, il progetto si baserebbe sulla creazione di mini-alloggi (possibili aree le scuole medie "Piumati" e la struttura dell'ospedale "*Santo Spirito*")

in cui le persone si potrebbero trasferire ripagando il Comune mediante la costituzione degli usufrutti.

Diversamente abili

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente: vi sono ancora troppi marciapiedi impraticabili per una carrozzella e molti edifici pubblici e privati inaccessibili. Si dovrà quindi procedere a un censimento delle barriere architettoniche ancora esistenti in modo da programmarne l'eliminazione. L'obbiettivo è quello di migliorare la qualità della vita di tutte le persone diversamente abili, favorendo la loro piena partecipazione alla società. In quest'ottica sarà fondamentale favorire la collaborazione fra le società sportive, le associazioni culturali e quelle che si occupano di disabilità, in maniera da armonizzare le rispettive attività coordinate anche con le realtà del mondo dell'istruzione scolastica e professionale.

Se eletto, mi impegnerò inoltre affinché trovino realizzazione le richieste contenute nel manifesto proposto dalle associazioni "*La Cordata*", "*LawCare*" e "*Sportiamo*" in tema di prestazioni socio-assistenziali alle persone affette da disabilità.

Volontariato

Sono fortemente convinto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo e insostituibile servizio nei confronti della collettività. Sotto la Zizzola esistono decine di associazioni che si occupano di molteplici aspetti della vita dei cittadini. Si tratta di una realtà che deve essere preservata e aiutata in tutti i modi possibili, dalla concessione dei contributi alla fornitura di tutti quei servizi che possono semplificare loro la vita (ad esempio aiutarle nel cercare una nuova sede o nel risolvere le incombenze burocratiche). Sarà inoltre importante garantire un ricambio dei loro componenti, sensibilizzando maggiormente i giovani sul tema del volontariato anche attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici e in collaborazione con il CSV Società Solidale.

AMMINISTRAZIONE

Ovviamente, in tempi di ristrettezze economiche come quelli in cui stiamo vivendo, diventa assai importante valutare nel dettaglio le spese comunali allo scopo di conseguire risparmi, oltre a delineare, di concerto con il personale, un'eventuale razionalizzazione degli uffici comunali al fine di contenere le spese e consentire, alle varie ripartizioni, di rispondere prontamente alle domande dei cittadini.

Ma soprattutto, vista la costante riduzione dei fondi messi a disposizione dei comuni da parte di Stato e Regione, sarà fondamentale programmare e cercare continuamente dei finanziamenti pubblici o privati, partecipando a tutti i bandi disponibili e congruenti con la visione progettuale necessaria per uno sviluppo organico della Città. Non solo: l'Amministrazione dovrà predisporre dei progetti chiave che possano essere presentati in tempi rapidi qualora enti pubblici o fondazioni elargissero specifici contributi.

CULTURA

Intendiamo promuovere un cambiamento radicale nel modo di intendere la cultura a Bra, ponendo al centro dell'azione la tutela dell'identità culturale del territorio e la valorizzazione delle sue eccellenze. In tale ottica ci impegneremo per:

- promuovere iniziative culturali che si integrino col territorio, ad esempio valorizzando una realtà poco sfruttata come Palazzo Mathis
- creare una struttura di coordinamento degli eventi (di modo da andare oltre la logica della “*cultura come evento*”), rivalutando il Museo civico, la Banda e l'Istituto musicale e lavorando per rivedere il palinsesto della stagione del Politeama, pensando magari anche ad una stagione estiva (creando progetti di partnership con le compagnie teatrali delle scuole superiori braidesi)
- Favorire aggregazione dei cittadini tramite un’*“Associazione degli Amici dell’Istituto musicale”*
- Promuovere una sinergia tra Alba, Bra e Cherasco per dare vita a un polo culturale forte, concretamente in grado di accedere a finanziamenti importanti (come quelli messi a disposizione dalla Fondazione Ferrero), facendo rete (tramite ad esempio la creazione di un percorso multi-territoriale dedicato alle opere dell'architetto Bernardo Vittone, valorizzando la chiesa di Santa Chiara, da gestire nell'ottica di un “museo aperto integrato”)
- Rivedere le modalità di patrocinio e le sponsorizzazioni

SPORT

Da grande appassionato di sport non posso che essere molto interessato a questo settore. Ritengo che lo sport faccia bene alla salute ma anche alla società. Una città sportiva è una città che socializza, che si prende cura di sé stessa. Ecco perché ritengo importante favorire, specialmente nei più giovani, la pratica di attività sportive. Questo ovviamente comporta la necessità di provvedere ad una puntuale manutenzione degli impianti esistenti e a un loro potenziamento ogni qualvolta se ne presenti la possibilità, innanzitutto attraverso la partecipazione a tutti i bandi in materia. Il mio intento è poi quello di realizzare nuove strutture a servizio di sport emergenti quali skateboard, beach volley o arrampicata, oltre a procedere allo studio di percorsi cicloturistici nelle aree boschive limitrofe che potranno coinvolgere sportivi e turisti. Altrettanto importante sarà agevolare la stipula di convenzioni tra il gestore della piscina e gli istituti scolastici cittadini al fine di promuovere l'uso della struttura da parte degli studenti.

Non mancherà infine il mio sostegno alle grandi manifestazioni sportive cittadine quali la "*Granfondo Bra Bra*", la "*9 miglia*" e la "*SuperStraBra*", fornendo incentivi affinché le associazioni realizzino altri appuntamenti simili. L'Amministrazione cittadina dovrà infine adoperarsi per aiutare in ogni modo le società sportive che tengono alto il nome di Bra nelle varie competizioni nazionali e regionali in tutti gli sport, dai più consolidati (calcio, hockey, basket e ciclismo) a quelli che come la pallavolo stanno rapidamente prendendo piede dando ulteriore lustro al mondo sportivo braidese.

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni con oltre 15.000 abitanti)

Comune di BRA

Provincia di CUNEO

Votazioni del giorno 26 Maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig. FOGLIATO GIOVANNI DETTO GIANNI
nato a BRA il 24/09/1961

LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
	BRA BENE COMUNE, BRA CITTÀ PER VIVERE, BRA è VIVA, IMPEGNO per BRA, LA MIA CITTÀ, LISTA MONVISO per BRA, PARTITO DEMOCRATICO BRA

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di BRA
Provincia di CUNEO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

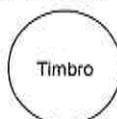
ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato,

dal al

nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., il



Il Responsabile del servizio



Cari concittadini,

sono particolarmente emozionato nel presentare questo programma, un po' perché è entusiasmante poter dare concretezza all'attenzione, all'impegno, all'amore per la propria città e quindi poter scrivere idee, proposte e obiettivi per lo sviluppo e il governo di Bra, e un po' perché, non trattandosi di un romanzo ma di vita reale, questo impegno mi carica di responsabilità nei confronti degli elettori, dei miei compagni di viaggio, del ruolo che ricopro e di quello per cui mi sono candidato.

Il programma che presentiamo alla vostra attenzione è frutto di tanti incontri di ascolto che sono stati momenti veri e schietti, in cui ho incontrato persone competenti, spinte da una forte passione, alle quali la nostra città sta molto a cuore. Durante i miei dieci anni in qualità di assessore credo di aver vissuto intensamente Bra in tutti i suoi aspetti, ma è

altrettanto vero che non si finisce mai di imparare. Nell'esposizione di questo programma non si è potuto scendere in tutti i dettagli, ma vi assicuro che dietro ogni proposta e obiettivo vi sono persone, luoghi e progetti. Vi presento la sintesi di idee sviluppate con gli occhi e il cuore di chi ha avuto l'onore e la possibilità di conoscere e vivere pienamente tanti aspetti della macchina amministrativa, delle varie realtà cittadine, delle necessità delle persone, delle possibili risorse e anche dei vincoli di bilancio.

Quello che leggerete non è un "fermo immagine" per il periodo elettorale, ma rappresenta per oggi e per i prossimi cinque anni la strada maestra per l'azione quotidiana dell'amministrazione, insieme alle idee nuove che saprò cogliere per la città strada facendo.

Abbiamo voluto essere coraggiosi e metterci in gioco per Bra: questo si dovrà tradurre in un impegno costante per seguire la realizzazione del programma passo dopo passo, per trovare le risorse economiche, per allenarci a essere pronti alle sfide di una comunità in continuo divenire e soprattutto per rispettare ed essere coerenti con quanto dichiarato ai nostri concittadini.

Per raggiungere gli obiettivi che ci ripromettiamo, sono consapevole che mi sarà indispensabile avere fin da ora una squadra coesa di persone fin da ora, che mi dedicherò a Bra a tempo pieno, che non mi mancherà la disponibilità e l'ambizione di voler imparare sempre cose nuove.

Ma so anche che mi sarà di sprone la certezza di fare tutto ciò che ci proponiamo dialogando e "camminando" con tutti voi.

Gianni

[SOMMARIO]

- [1] LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO [PAGINA 3]**
 - [1.1] AZIONI DI STIMOLO ALL'ECONOMIA LOCALE [PAGINA 3]
 - [1.2] STRUMENTI CHE OFFRONO SOSTEGNO A CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ PER IL LAVORO [PAGINA 4]
 - [1.3] INNOVAZIONE E SMART CITY [PAGINA 4]
- [2] IL BENESSERE SOCIALE [PAGINA 6]**
 - [2.1] SANITÀ [PAGINA 6]
 - [2.2] SERVIZI SCOLASTICI [PAGINA 6]
 - [2.3] TERZA ETÀ [PAGINA 7]
 - [2.4] DISABILITÀ [PAGINA 7]
 - [2.5] ASSISTENZA ALLE FASCE DEBOLI [PAGINA 7]
 - [2.6] EMERGENZA ABITATIVA [PAGINA 8]
 - [2.7] INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ [PAGINA 8]
- [3] LA GESTIONE DEL TERRITORIO [PAGINA 9]**
- [4] IL SISTEMA FORMATIVO E LA CRESCITA CULTURALE [PAGINA 10]**
 - [4.1] ISTRUZIONE [PAGINA 10]
 - [4.2] CULTURA [PAGINA 11]
- [5] I DIVERSI ASPETTI DELLA SICUREZZA [PAGINA 12]**
 - [5.1] SICUREZZA CONTRO LA CRIMINALITÀ [PAGINA 12]
 - [5.2] SICUREZZA DI INCOLUMITÀ FISICA [PAGINA 12]
 - [5.3] SICUREZZA DI NON ESSERE LASCIATI SOLI IN UNA COMUNITÀ COESA [PAGINA 13]
- [6] L'AMBIENTE, LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E I TRASPORTI [PAGINA 14]**
 - [6.1] AMBIENTE [PAGINA 14]
 - [6.2] MOBILITÀ SOSTENIBILE [PAGINA 14]
 - [6.3] TRASPORTO PUBBLICO LOCALE [PAGINA 15]
- [7] GLI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE [PAGINA 17]**
 - [7.1] VERDE PUBBLICO [PAGINA 17]
 - [7.2] RIQUALIFICAZIONE URBANA [PAGINA 17]
 - [7.3] EDIFICI PUBBLICI [PAGINA 18]
- [8] IL TURISMO E LE NOSTRE MANIFESTAZIONI [PAGINA 19]**
- [9] LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT [PAGINA 20]**
 - [9.1] LE POLITICHE GIOVANILI [PAGINA 20]
 - [9.2] LO SPORT [PAGINA 20]
- [10] BRA E IL TERRITORIO [PAGINA 22]**
 - [10.1] L'OSPEDALE DI VERDUNO [PAGINA 22]
 - [10.2] LA SOCIO - ASSISTENZA [PAGINA 23]
 - [10.3] IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO [PAGINA 23]
 - [10.4] L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO [PAGINA 23]
 - [10.5] L'ATL (AZIENDA TURISTICA LOCALE) [PAGINA 23]
 - [10.6] IL CONSORZIO COABSER [PAGINA 24]
 - [10.7] I SERVIZI TERRITORIALI DI STATO E REGIONE [PAGINA 24]

[MOLTO PIÙ DI UNA COALIZIONE]

CREDIAMO CHE L'IMPEGNO CIVICO DEI SINGOLI SIA ALLA BASE DI UN GRANDE SQUADRA. PER QUESTO CONDIVIDIAMO CON VOI LE FOTO DELLA BELLA GIORNATA DEL 30 MARZO QUANDO, NEL CUORE PEDONALE DI BRA, SONO STATE PRESENTATE LE 7 LISTE CHE SOSTENGONO LA COALIZIONE OBIETTIVO BRA 2024.

**[BUONA
VISIONE!]**

[1] LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO

La situazione economica generale che l'attuale amministrazione ha dovuto affrontare a partire dal 2009 non è stata delle migliori. La crisi ha colpito duramente l'economia, con riduzioni e precarizzazione dell'occupazione, chiusure di attività industriali, commerciali e artigianali. I timidi segni di ripresa stanno velocemente scomparendo, preannunciando una "gelata" dell'economia nazionale.

È pertanto importante che la futura amministrazione definisca ulteriori azioni che possano agire da stimolo all'economia locale e rinforzi gli strumenti che offrono una rete di sostegno a chi si trova in difficoltà.

[1.1] AZIONI DI STIMOLO ALL'ECONOMIA LOCALE

- Potenziare il tavolo delle attività produttive, perché diventi un luogo di concertazione con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, rafforzandone il lavoro sinergico. In particolare la nostra coalizione continuerà a intervenire ogni volta che si creino problemi occupazionali;
- Preferire, nel rigoroso rispetto delle norme di legge, l'assegnazione di appalti comunali a ditte locali, che offrono migliori garanzie di qualità dei lavori e presenza sul territorio;
- Incentivare la nascita di nuove attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, agricole e di servizi, sempre in un'ottica di rispetto dell'ambiente (*green economy*);
- Collaborare alla creazione di un incubatore d'impresa per il commercio e l'artigianato, dove si possa usufruire della competenza e professionalità di esperti in vari ambiti per avviare nuove attività commerciali o innovare quelle esistenti;
- Semplificare le aliquote delle imposte comunali e migliorare le agevolazioni, nel quadro di un impegno a rendere costante la diminuzione del carico tributi pro capite. Garantire condizioni di equità e di recupero di margini di evasione. Introdurre forme di agevolazione su tariffe e imposte comunali per le imprese che assumono nuovo personale in modo stabile, il tutto in accordo e concertato con le associazioni di categoria e sindacali. Ove possibile per legge, valutare una diversa modulazione delle scadenze delle imposte comunali onde facilitare il pagamento;
- Promuovere le eccellenze agroalimentari locali, continuando la collaborazione con *SlowFood* e l'Università di Scienze Gastronomiche, che offrono a Bra una visibilità internazionale;
- In accordo con le associazioni di categoria, ripensare la localizzazione dei mercati settimanali e rendere costante rafforzandolo il Mercato della Terra;
- Riquilibrare e potenziare il mercato dei contadini di Piazza Giolitti attraverso migliorie strutturali, attrezzature, segnaletica varia e con la verifica di coloro che possono partecipare;
- Collaborare con il Consorzio Macellai e difendere il servizio veterinario a Bra;
- Proseguire nell'azione di stimolo alla crescita del centro commerciale naturale, di una offerta del commercio di qualità, in cui i diversi settori si integrino fra loro, favorendo il commercio di prossimità rispetto alle logiche della grande distribuzione e delle reti globali di commercio *online*. Un commercio di vicinato da intendersi anche come importante presidio sociale per la città, proseguendo con le iniziative culturali ed enogastronomiche nella ZTL per valorizzare il commercio di prossimità. Potenziare l'agenda digitale locale per fornire il

massimo della tecnologia digitale al servizio dei cittadini;

- Avviare, in sinergia con le associazioni di categoria, specifici progetti di orientamento per la promozione e la creazione di nuove imprese giovanili e la valorizzazione della formazione professionale. In particolare, verrà potenziato il nostro coworking.

Dedichiamo un discorso specifico all'approccio dei giovani (in particolare universitari) con il mondo del lavoro. Da un lato occorrono aule studio adeguatamente attrezzate, dove gli studenti possano ritrovarsi e condividere esperienze; dall'altro va valorizzato ed ampliato l'attuale spazio di Coworking, che fornisce non solo una possibilità di lavoro nella propria città, ma soprattutto 'crea rete', amplia le possibilità e fa emergere le eccellenze che i giovani braidesi possono esprimere. L'obiettivo finale potrà essere la creazione di un vero e proprio incubatore d'impresa, che grazie a finanziamenti agevolati esterni possa far crescere Bra nei settori avanzati dell'economia.

Sempre in questo ambito d'azione, verificheremo la possibilità di creare anche a Bra un Fablab, cioè una piccola 'officina' che offra servizi personalizzati di fabbricazione digitale, al fine di ottenere prodotti tecnologici di solito considerati realizzabili esclusivamente con una produzione su scala industriale. Si tratta dunque di un luogo di creatività sinergico per giovani designer e no, che vogliono realizzare qualsiasi cosa, riutilizzando o rigenerando o inventando. Il Fablab sarà aperto sia a chi vuole insegnare sia a chi vuole apprendere, con una quota di partecipazione per questi ultimi flessibile per periodo e per età.

[1.2] STRUMENTI CHE OFFRONO UNA RETE DI SOSTEGNO A CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ PER IL LAVORO

L'amministrazione si impegnerà ad ascoltare ogni singolo cittadino che si trovi in difficoltà per mancanza di lavoro, a metterlo in contatto

con la struttura o il progetto che meglio lo può aiutare. Inoltre ci impegniamo a:

- Migliorare la predisposizione di nuove borse lavoro (tirocini e cantieri lavoro) e costituire un "fondo buona occupazione" finanziato dal Comune, da enti pubblici, fondazioni bancarie, associazionismo e privati;
- Dare continuità all'iniziativa *IoLavoro*;
- Fornire agevolazioni (in particolare sui servizi scolastici) a chi si trova temporaneamente in mobilità.

[1.3] INNOVAZIONE E SMART CITY

L'amministrazione si impegnerà ad articolare un piano di innovazione socio-tecnologica, cioè una serie di azioni che prevedano l'utilizzo della tecnologia informatica al servizio dei cittadini, volta a semplificare procedure, prenotazioni, pagamenti, accessibilità alle informazioni, espletamento di pratiche. In concreto:

- Ampliare la digitalizzazione degli archivi comunali ancora su supporto cartaceo
- In prosecuzione del lavoro degli ultimi anni, finalizzare la creazione di uno sportello unico comunale online con il quale i cittadini possano ottenere informazioni sulle modalità delle pratiche, svolgere le pratiche potendo monitorare in tempo reale il loro stato di avanzamento, ottenere dati e certificati in carta semplice, pagare rette scolastiche e mensa
- Cogliere le occasioni di finanziamento o di convenzione utili per potenziare l'infrastruttura digitale per i cittadini, ad esempio: estensione copertura wi-fi libero delle aree pubbliche ed impianti sportivi; estensione rete esistente a banda ultra-larga (30-100 Mb/s in fibra ottica e/o LTE);
- Sviluppo dei canali di comunicazione utente-cittadino via web e attraverso l'utilizzo di applicazioni per *smartphone*. In continuità con il lavoro svolto nell'ultimo decennio, occorre riprogettare i portali istituzionali del Comune in maniera

intuitiva e di massima accessibilità, per creare ambienti di lavoro e di consultazione che consentano agli utenti di sviluppare da remoto una maggiore interazione per la gestione a distanza di pratiche, iscrizioni, prenotazioni, certificazioni e pagamenti in modalità informatizzata;

- Sviluppo di un programma sperimentale di telelavoro per gruppi di dipendenti comunali per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, assicurando continuità operativa anche al di fuori dei tradizionali orari di apertura degli uffici;
- Studio per la gestione degli impianti e delle condizioni di risparmio energetico degli edifici pubblici, volta a monitorare i consumi e gestire la qualità ambientale impostando soglie di carico e orari di attivazione e provvedendo all'occorrenza ad azionamenti da remoto;
- Monitoraggio della sosta, dei parcheggi, dei punti di ricarica elettrica con un sistema che permetta la rilevazione dell'occupazione degli stalli di sosta, l'informazione all'utenza sulla disponibilità dei parcheggi, il calcolo degli introiti attesi.



[I SIMBOLI DELLE 7
LISTE DELLA
COALIZIONE
BRA OBIETTIVO 2024]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Marvi Gandino

[2] IL BENESSERE SOCIALE

Bra continuerà a crescere in coesione sociale, come comunità solidale che non lascia indietro nessuno, dà a tutti un senso di appartenenza e di etica civica, promuove iniziative di volontariato.

Continueremo a fornire servizi sociali di qualità nei vari ambiti di competenza del Comune. Particolare sostegno verrà offerto ai ragazzi in età scolare, ai portatori di disabilità, ai disoccupati, alle famiglie con basso reddito o con difficoltà abitative.

Tutto questo nell'ambito di una sostenibilità economica che deve essere responsabilmente garantita.

[2.1] SANITÀ

La realtà sanitaria braidese dell'Ospedale Santo Spirito, nonostante le menomazioni ed i gravi tagli imposti negli ultimi anni dai piani di rientro regionali, conserva importanti aspetti di eccellenza e qualità grazie alla dedizione degli operatori ancora in servizio. Con il loro coinvolgimento, nell'attesa dell'apertura ormai prossima dell'Ospedale di Verduno, occorre vigilare strettamente sul mantenimento di quanto rimasto attivo, promuovendo il reintegro del personale dove carente.

I nostri impegni:

- Nel momento in cui sarà attivo l'ospedale di Verduno, seguiremo con determinazione la rapida realizzazione della "Casa della Salute", il nuovo centro di riferimento per la sanità braidese, che occuperà i locali dismessi dopo il trasloco dei reparti di ricovero. Nella "Casa della Salute" confluiranno tutti i servizi sanitari che possono stare al di fuori dell'ospedale propriamente detto. In particolare, si insedieranno nel Santo Spirito le forme associative della Medicina Generale di base e

la Continuità Assistenziale (Guardia Medica). Resteranno attivi il centro prelievi del laboratorio analisi, la radiologia di base, tutti i servizi di cure domiciliari, gli ambulatori specialistici, i servizi socio-assistenziali;

- Chiedere l'aumento dei posti letto pubblici o convenzionati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per le lungo-degenze, i ricoveri di sollievo, la riabilitazione;
- Rendere Bra una città "cardio-protetta", posizionando un defibrillatore in ogni luogo sensibile e promuovendo fin dalle scuole la formazione sulle manovre rianimatorie di base;
- Promuovere scelte amministrative che incidano sulla salute della popolazione, dando seguito ai principi fondamentali della Carta di Toronto, a cui il Comune di Bra ha aderito. Tale carta prevede iniziative dedicate alla promozione dell'attività fisica nelle scuole e negli ambienti di lavoro e interventi nell'ambito della pianificazione urbanistica, del territorio, dei trasporti e della mobilità sostenibile.

[2.2] SERVIZI SCOLASTICI

- Potenziare e rendere sempre accessibili a tutti, per costi e orario, i servizi scolastici a domanda individuale (pre- e post-orario, mensa, dopo scuola, trasporto scolastico, Estate Ragazzi);
- Mantenere e potenziare in qualità il sistema nido e micro-nido;
- Proseguire nella proposta di una mensa scolastica che utilizzi prevalentemente prodotti locali, con il massimo controllo sulla qualità, l'adeguamento di strutture e macchinari, la collaborazione con il Comitato mensa, il potenziamento della carta dei servizi e comunicazione. Sarà valutata anche la possibilità di estendere la fornitura di pasti ad aziende del territorio, fra l'altro disincentivando l'uso dell'automobile nella pausa pranzo;

- Estendere il supporto ai laboratori opzionali (le attività pomeridiane che vedono la collaborazione di genitori, scuola e territorio).

[2.3] TERZA ETÀ

Il progressivo invecchiamento della popolazione richiede misure specifiche. Proponiamo pertanto di:

- rafforzare l'assistenza domiciliare, insieme alla sanità pubblica e in cooperazione con le associazioni di volontariato che operano in questo ambito, alleviando così il carico sulle famiglie;
- Favorire la creazione di edifici con mini-alloggi per anziani e servizi centralizzati di assistenza; tale progetto offrirà anche un'opportunità di lavoro per giovani e famiglie;
- Promuovere il concetto di invecchiamento attivo:
 - ✓ Mantenere interessi sociali
 - ✓ Combattere isolamento e solitudine
 - ✓ Promuovere il benessere fisico dei pensionati tramite corsi di ginnastica
 - ✓ Offrire opportunità di volontariato civico
 - ✓ Fornire collegamenti con le scuole per tutor informatici
 - ✓ Valutare la possibilità di organizzare "Estate Nonni"
- Predisporre la colonia marina di Laigueglia per accogliere i pensionati fuori stagione

[2.4] DISABILITÀ

Sul tema della disabilità consideriamo fondamentali il coordinamento, l'ascolto e la progettualità comune con associazioni e famiglie, in particolare per quanto riguarda l'accesso ai servizi e la creazione di nuovi, la vita indipendente (progetto Vela) e il lavoro.

Saranno oggetto di confronto la compartecipazione alle spese, l'accesso ai periodi di sollievo, la trasparenza su regole e processi decisionali sui servizi dedicati, la doppia frequenza, le liste d'attesa, il piano per disabili ultra 65enni, l'interazione con chi fornisce i servizi: tematiche che non sempre vedono il Comune come ente preposto stabilito per legge, ma sulle quali vorremmo fortemente presidiare il territorio e interagire, anche in forma associata con altri Comuni, con chi ne ha la responsabilità.

Predisporremo una Guida ai servizi disponibili per le persone con disabilità e per le loro famiglie.

Metteremo un impegno particolare in quello che riguarda la piena attuazione della legge sul "Dopo di noi".

Potenzieremo progetti culturali per valorizzare le capacità artistiche delle persone disabili.

[2.5] ASSISTENZA ALLE FASCE DEBOLI

Collaboreremo più strettamente nel progettare soluzioni per le emergenze sociali fra pubblico, Caritas cittadina, associazioni di volontariato e privato sociale: articolando gli interventi di welfare locale sulla base di azioni complementari tra Comune, scuola, volontariato, agenzie educative, oratori cittadini e associazioni familiari, anche tramite l'ampliamento del volontariato di accompagnamento sociale ed educativo.

Parteciperemo alla realizzazione della Carta famiglia provinciale promossa dal Forum delle associazioni familiari.

Promuoveremo progetti di "volontariato e/o solidarietà" di vicinato con la creazione di "condomini solidali".

Determineremo le forme più opportune per migliorare i piani di rientro e rateizzazione, al fine di rendere più agevole e fattibile il saldo di arretrati verso il Comune.

Lotteremo contro lo spreco alimentare. in collaborazione con il privato sociale e ASCOM,

sia perseguendo fini educativi sia intervenendo sull'emergenza alimentare.

Implementeremo progetti di agricoltura solidale.

Intendiamo inoltre superare le dinamiche di assistenzialismo con il coinvolgimento dei beneficiari di interventi in attività a favore della città.

Potenzieremo la sperimentazione di progetti di *crowdfunding* per reperire risorse su iniziative specifiche e per sensibilizzare la comunità cittadina.

[2.6] EMERGENZA ABITATIVA

Il problema da affrontare è la difficoltà incontrata da una fascia della popolazione ad accedere in affitto ad alloggi compatibili con la propria situazione finanziaria. Per questo l'amministrazione interverrà per facilitare l'incontro di domanda e offerta di alloggi.

Per gli immobili di edilizia popolare, in accordo con la proprietà ATC, l'amministrazione proporrà progetti di miglioramento in materia di rispetto delle regole, qualità delle strutture e dei servizi.

[2.7] INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ STRANIERE

Riconosciamo che solo una vera integrazione delle comunità straniere residenti a Bra può aiutare a creare un clima più sereno nei rapporti con il resto della cittadinanza, ma questa integrazione può solo avvenire sulla base di una buona conoscenza della lingua italiana e delle regole di convivenza civile.

Per questo promuoveremo corsi di Italiano, di educazione civica e di conoscenza del nostro patrimonio culturale e storico, per rendere i cittadini di origine straniera consci non solo dei propri diritti, ma anche dei propri doveri nei confronti della comunità.

Garantiremo presso i locali comunali la presenza di uno sportello stranieri, al fine di snellire e agevolare pratiche burocratiche indispensabile

non solo per i cittadini stranieri, ma anche per quegli imprenditori locali che intendano offrire loro un lavoro.

Ci sarà uno stretto monitoraggio delle attività svolte dalle persone richiedenti asilo presenti nella nostra città.



[INTERVIENE BRUNA SIBILLE]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Cristina Damiano

[3] LA GESTIONE DEL TERRITORIO

La nuova amministrazione si impegnerà a ridurre il consumo del suolo, in prosecuzione di quanto è avvenuto in questi ultimi anni secondo i dati forniti da Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per la provincia di Cuneo. Ciò potrà avvenire favorendo gli interventi di riqualificazione edilizia nel centro cittadino ed anche di ricostruzione edilizia nei comparti periferici che presentino rilevanti problemi di spreco energetico.

Per gli edifici privati da riqualificare verranno usati tutti gli strumenti di fiscalità comunale per incentivarne il recupero. Massima tutela verrà esercitata per quello che riguarda gli edifici di pregio, pubblici e privati. Attenzione verrà posta in particolare alla riqualificazione delle facciate degli edifici, per preservare e migliorare l'unità architettonica delle vie del centro.

Una riqualificazione o ristrutturazione delle abitazioni esistenti nel centro porterebbe anche a minor uso dell'auto, alla rivitalizzazione di zone abbandonate, alla possibilità di insediamenti per il piccolo commercio.

Verrà affrontato il problema delle non conformità edilizie fra quanto dichiarato a catasto e i progetti presentati a suo tempo in Comune, quando non vi siano stati abusi o illeciti, ma solamente difformità che non abbiano comportato significativi aumenti di volumetria. A tal fine verrà trasformato in un nuovo regolamento comunale il risultato del tavolo di lavoro recentemente avviato fra gli uffici dell'Urbanistica ed i rappresentanti delle categorie professionali.

Verranno offerte incentivazioni per gli interventi di risparmio energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Verrà definito un regolamento chiaro per indicare le modalità o meno di acquisizione delle strade private a uso pubblico, sia quelle già realizzate, sia quelle di futura realizzazione.

Ugualmente verrà definito un regolamento per il posizionamento della pubblicità su ponteggi di cantiere, che possa produrre risparmio a chi fa interventi, ma anche introiti per il Comune.

Si proseguirà nell'uso della leva fiscale per incentivare il mercato dell'affitto.

Parteciperemo a tutti i bandi, ai diversi livelli, che ci consentano di acquisire fondi per la tutela del territorio dal rischio di frane, sempre rilevante in un comune come il nostro con un'ampia zona collinare.



[INTERVIENE
GIANNI
FOGLIATO]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Cristina Damiano

[4] IL SISTEMA FORMATIVO E LA CRESCITA CULTURALE

[4.1] ISTRUZIONE

Avremo una visione globale della scuola che consideri l'insieme dell'offerta scolastica braidese e miri a rendere Bra sempre più un polo scolastico che attragga studenti dalle aree circostanti.

A questo scopo si propone di definire un tavolo permanente di tutti gli istituti scolastici braidesi, coordinato dal Comune, dove potranno essere portate proposte e saranno cercate soluzioni tecnicamente/didatticamente valide ed economicamente sostenibili.

La creazione di una nuova struttura scolastica nell'area dell'ex-scalo merci FS è in avanzata fase di studio, al fine di produrre insieme alla scuola una complessiva riqualificazione urbana. Gli obiettivi prettamente scolastici sono:

- Fornire una sede per la scuola media che sia moderna, centrale e facilmente accessibile a piedi;
- Rendere disponibili infrastrutture di uso generale (auditorium, laboratori, palestre, refettorio).

Potenzieremo il Settembre Pedagogico, dando continuità alle sue attività anche lungo l'anno scolastico.

Si punterà anche al mantenimento della collaborazione con realtà locali per l'elaborazione di attività di recupero scolastico, assistenza ai compiti, creazione spazi di inclusione e impulso alle capacità dei singoli.

Si valuterà la necessità di avviare pre- e post-orario presso le scuole materne.

Si rafforzerà la collaborazione con scuole e famiglie sulla lotta al bullismo, sull'uso consapevole dei nuovi metodi di comunicazione,

sulla lotta alla dispersione scolastica, su percorsi di educazione e stili di vita sani, su prevenzione delle dipendenze e su promozione dello sport.

Si istituirà una ludoteca per favorire relazioni adulto-bambino e sostenere il mutuo aiuto fra genitori.

Inoltre ci impegniamo a:

- Potenziare l'inclusione di alunni/e diversamente abili e l'offerta di servizi;
- Accrescere il finanziamento degli interventi di assistenza alle autonomie;
- A fronte di adeguata richiesta, predisporre un servizio di dopo scuola presso il plesso di S. Michele;
- Sostenere le attività dell'educazione di strada;
- Continuare nel lavoro di rete sul sostegno alla genitorialità, ai bisogni educativi speciali e favorire il patto educativo scuola-famiglia-territorio, nell'ottica di comunità educante;
- Valorizzare l'Università di Scienze Gastronomiche e i suoi studenti, lavorando in sinergia con essi;
- Implementare, insieme alle istituzioni scolastiche locali, la formazione permanente per adulti e la scuola di italiano per stranieri;
- Mantenere a Bra l'importante presenza (sede, aule, laboratori) degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) dedicati al Turismo e all'Agroalimentare;
- Potenziare la collaborazione con le scuole superiori braidesi in tema di offerta formativa, orientamento scolastico e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola-lavoro), al fine di rendere Bra sempre più un polo scolastico del territorio, attivando convenzioni per la pausa pranzo degli studenti delle scuole superiori;
- Continuare nell'opera di educazione stradale per gli alunni del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di primo grado;

- Rafforzare la positiva esperienza del Consiglio comunale dei Ragazzi, potenziando la collaborazione con gli organismi scolastici che coinvolgono studenti e famiglie;
- Proseguire l'azione di interazione con gli organismi di rappresentanza dei genitori e dei docenti per sviluppare percorsi di progettualità partecipata.

[4.2] CULTURA

Bra vanta molte e diversificate associazioni che operano con intelligenza e passione in ambito culturale. Queste realtà, che vivono grazie all'impegno disinteressato ed entusiastico dei soci, sono un patrimonio della città che va preservato e sostenuto.

A tal fine si propone la creazione di un coordinamento comunale che avrà lo scopo di:

- Mettere in contatto tutte le organizzazioni culturali per favorire lo scambio di informazioni e attuare sinergie;
 - Coordinare le iniziative per evitare sovrapposizioni di calendario e ottimizzare la loro promozione.
- Fondamentale è favorire una sempre maggiore connessione tra enti e associazioni culturali e il mondo della scuola per avvicinare i più giovani alla cultura in tutte le sue espressioni. Si sosterranno iniziative che promuovano e diano visibilità ai giovani artisti braidesi e, al contempo, si valorizzeranno i luoghi e le realtà cittadine ove si svolge attività culturale.
- Interventi più specifici riguarderanno:
- Individuazione di una sede per la locale banda musicale *Giuseppe Verdi* e sostegno alle attività del civico istituto musicale *Adolfo Gandino*;
 - Accessibilità alle persone diversamente abili degli spazi museali;
- Ulteriore valorizzazione del Sistema museale urbano che riunisce il patrimonio pubblico (Craveri, Traversa, Giocattolo, Mathis, Zizzola) e privato (Scrittura meccanica, Bicicletta, allestimenti aziendali, ecc.);
 - Prosecuzione della proficua collaborazione con l'associazione Amici dei Musei di Bra;
 - Attivazione di iniziative, diversificate e mirate, volte a fare conoscere sempre più e meglio ai braidesi e ai turisti il ricco patrimonio museale e culturale cittadino;
 - Proposte teatrali per la stagione del Politeama in grado di coniugare rigore e piacevolezza, studiando forme di accessibilità per le produzioni artistiche locali;
 - Progettazione di iniziative atte a far conoscere Bra come luogo del barocco piemontese, promuovendo l'opera di Bernardo Antonio Vittone;
 - Creare percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale che connota la storia e l'identità della nostra comunità;
 - Attività di promozione della lingua e della cultura piemontese.

[5] I DIVERSI ASPETTI DELLA SICUREZZA

La sicurezza è un tema importante per la vita dei cittadini. È dovere di ogni amministrazione porre molta attenzione a tutti gli elementi che concorrono a dare “sicurezze” a ciascuno di noi:

✓ Sicurezza contro la criminalità;

Ma anche:

✓ Sicurezza di incolumità fisica per strada, sul lavoro, a scuola;

✓ Sicurezza di accesso rapido ai servizi sanitari;

✓ Sicurezza ambientale;

✓ Sicurezza di non essere esposti a Trattamenti lavorativi illegali;

✓ Sicurezza di non essere lasciati soli in caso di difficoltà;

✓ Sicurezza che viene dal vivere in una comunità coesa.

[5.1] SICUREZZA CONTRO LA CRIMINALITÀ

Anche se Bra gode di un basso (e decrescente) tasso di criminalità in confronto ad altre realtà, è importante fare sempre di più in questa direzione.

Ci impegniamo a intraprendere azioni che abbiano un impatto diretto e reale su questo problema:

- Estendere e modernizzare i sistemi di videosorveglianza per aiutare le forze dell'ordine a monitorare la situazione in modo più capillare;
- Ampliare l'organico del comando di Polizia Municipale per permettere di avere una maggiore presenza sul territorio, in particolare nelle periferie;

- Rafforzare la stretta collaborazione fra Polizia municipale, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza;
- Estendere l'illuminazione pubblica laddove ancora non sia sufficiente;
- Potenziare (in collaborazione con le Forze dell'ordine) gli incontri informativi per spiegare soprattutto agli anziani come meglio proteggere le proprie abitazioni da potenziali furti;
- Promuovere la creazione di gruppi di mutua sorveglianza, in cui i residenti di una certa zona/condominio possono tenersi in contatto fra loro per rilevare tempestivamente possibili eventi criminosi in corso, facendo comunque riferimento sempre ed esclusivamente al numero telefonico 112 per chiamare Forze dell'ordine;
- Dare il via a un Piano per la Sicurezza nel quale un ruolo centrale sia dato alla partecipazione dei cittadini, alla prevenzione e alla vigilanza diffusa;
- Contrastare il fenomeno dell'accattonaggio molesto;
- Potenziare ulteriormente il volontariato civico a sostegno delle fasce più deboli della popolazione (volontari al mercato, accompagnamento e assistenza per gli anziani);
- Sollecitare la Regione Piemonte a riproporre il PISL (Piano Integrato per la Sicurezza Locale), in particolare per la stipula di assicurazioni a tutela dei furti domestici (si tratta di un Piano a livello provinciale cancellato dalla giunta Cota).

[5.2] SICUREZZA DI INCOLUMITÀ FISICA

Molti attraversamenti pedonali potenzialmente pericolosi sono stati sopraelevati e illuminati. La sicurezza dei locali di varie scuole pubbliche è stata verificata e, dove necessario, migliorata. Si è iniziato a demarcare piste ciclabili per separarle dalla sede stradale automobilistica.

È nostra intenzione proseguire in questa direzione. Più specificatamente proponiamo:

- Laddove possibile, creare separazione fisica tra i pedoni e i ciclisti da una parte e le auto dall'altra;
- Proseguire nel miglioramento della demarcazione fisica e luminosa degli attraversamenti pedonali;
- Eliminare le barriere architettoniche;
- Implementare le modalità di comunicazione ai cittadini delle notizie utili in tema di protezione civile.

[5.3] SICUREZZA DI NON ESSERE LASCIATI SOLI IN UNA COMUNITÀ COESA

La sicurezza si raggiunge nel momento in cui, uscendo di casa, si percepisce di essere inseriti in una comunità coesa di persone che interagiscono fra loro, consentendoci così di provare una vera sensazione di essere protetti.

Per fare questo noi proponiamo di:

- Promuovere e stimolare ulteriormente le già numerose iniziative dei Comitati di quartiere e frazione e dei Centri di incontro;
- Incentivare la partecipazione dei cittadini alle molte associazioni presenti in Bra nel campo culturale, ricreativo, sportivo e nel volontariato civico. Una Carta delle associazioni operanti in Bra e dei relativi contatti sarà resa disponibile alla cittadinanza.



[GLI INTERVENTI DELLE 7 LISTE]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Tino Gerbaldo

[6] L'AMBIENTE, LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E I TRASPORTI

[6.1] AMBIENTE

La qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo deve essere una sicurezza per tutti i Braidesi.

L'amministrazione è riuscita, nell'arco di più anni, a riportare i parametri che misurano l'inquinamento atmosferico dentro i requisiti di legge (i giorni di sfornamento sono scesi da 170 nel 2003, a 95 nel 2008, a 31 nel 2018) grazie alla accresciuta efficienza energetica per l'edilizia pubblica e privata, sia per nuovi edifici che per ristrutturazioni, alla riorganizzazione della viabilità in centro, con ampliamento delle aree pedonali e creazione di parcheggi, alla piantumazione diffusa su tutta la città e al teleriscaldamento.

Ci impegniamo a:

- Piantare nuovi alberi nell'arco dei cinque anni di legislatura;
- Introdurre un sistema di acquisizione dei dati della centralina PM 10 in tempo reale e inserire Bra nella rete nazionale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, per continuare a monitorare la qualità dell'aria ed estendere le buone prassi di riduzione delle emissioni inquinanti;
- Ora che la salita Bergoglio nel territorio del Comune di Cherasco è stata risistemata, introdurre maggiori controlli sul divieto al passaggio in Bra (ponte di Via Cuneo) per autotrasporti pesanti in transito lungo la direttrice Asti-Cuneo (in attesa che finalmente si sblocchi la situazione dell'autostrada Asti-Cuneo);
- Con l'introduzione del sacco conforme si è avuto una forte crescita della raccolta differenziata; maggiore differenziazione si

traduce sicuramente in beneficio per l'ambiente, ma anche in un'ulteriore riduzione della TARI (già per il 2019 è deliberata una riduzione del 5%; ci sarà un'ulteriore riduzione del 5% nel 2020). Ci impegneremo a continuare le riduzioni anche per gli anni successivi;

- Incentivare le buone pratiche dei cittadini virtuosi che non esauriscono la fornitura annuale di sacchi conformi o che si impegnano in azioni di attivismo ambientale;
- Effettuare un continuo monitoraggio delle condizioni di igiene e pulizia della città e esercitare maggiore severità nei confronti dei possessori dei cani che non ne raccolgono le deiezioni;
- Incrementare l'arredo urbano per la raccolta dei rifiuti (cestini), introducendo la raccolta differenziata anche nelle vie del passeggio.

Inoltre, in linea con l'amministrazione uscente, ci impegneremo per il benessere dei nostri animali domestici. Sosterremo economicamente il canile braidese, che consorzia 25 comuni ed è considerato uno dei migliori della regione, con una percentuale di affidamenti del 95%, riconoscendo il ruolo fondamentale delle decine di volontari che vi operano.

Creeremo nuove aree per cani, separandole debitamente dalle altre aree verdi, per evitare situazioni anti-igieniche. Istituiremo presso il gattile già esistente un punto di raccolta e smaltimento per lettiere, raccogliendo così la richiesta dei cittadini che ci hanno segnalato la difficoltà per smaltire questi rifiuti.

[6.2] MOBILITÀ SOSTENIBILE

Si darà attuazione al Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) le cui linee guida sono state recentemente approvate.

L'ampliamento della zona a 30 km/h e della ZTL consentirà un maggior utilizzo delle biciclette in sicurezza. Sarà anche necessario valutare le

novità introdotte dalla modifica del Regolamento di circolazione stradale, al fine di continuare nella promozione della mobilità lenta e attiva (a piedi e in bicicletta). Saranno individuate nuove postazioni di sosta per biciclette e si provvederà alla realizzazione di un piano delle piste ciclabili, sia in centro sia nelle frazioni.

Sarà istituito il "bike rewarding", un sistema premiante per chi utilizza la bicicletta per recarsi al lavoro.

Particolare attenzione sarà data alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, con illuminazione a led dedicata, per una maggior sicurezza dei pedoni, in particolare per i cittadini con disabilità. A tale proposito dove sarà possibile si installeranno semafori con segnalazioni acustiche per non vedenti.

In collaborazione con le scuole, proseguirà l'esperienza positiva del Pedibus, dato il valore educativo consolidato sin dall'inizio della sperimentazione.

L'anello San Matteo - San Michele sarà attrezzato a percorso salute, corredandolo di migliorie alla sua fruibilità senza rischi (maggiore illuminazione, migliore demarcazione dello spazio pedonale).

Ci impegniamo ad attuare un percorso partecipato dei cittadini sulle scelte sostenibili e ambientali, introducendo un tavolo permanente con finalità di monitoraggio, potenziamento e diffusione delle buone pratiche presenti sul territorio.

[6.3] TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nelle due passate consiliature sono stati realizzati e messi in esercizio nel nostro Comune e nell'adiacente territorio importanti nuovi servizi di trasporto destinati alle persone, afferenti tanto ai servizi ferroviari quanto a quelli effettuati con autolinee.

IN SINTESI

• **SERVIZI FERROVIARI:**

- ✓ Bra è stata la prima città al di fuori della provincia di Torino a essere raggiunta dal Servizio ferroviario metropolitano (Sfm4) che, con cadenza oraria, ha triplicato il numero dei passeggeri;
- ✓ L'elettrificazione della tratta Bra – Alba, con prolungamento del Sfm4, ha significato un ulteriore aumento di passeggeri, alleggerendo il traffico sulla strada statale 231, riducendo così di oltre 500 tonnellate le emissioni di CO2 e favorendo l'interscambio turistico col capoluogo regionale;
- ✓ È stato approntato il "Progetto preliminare" da parte di Italferr per l'interramento binari e conseguente soppressione del passaggio a livello della Stazione.

• **AUTOBUS:**

- ✓ È stato realizzato il nuovo Piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL) con riorganizzazione e rafforzamento e con interscambio modale presso il Movicentro;
- ✓ È stato potenziato il servizio urbano, con la revisione della conurbazione e l'istituzione di nuovi servizi, con cadenza oraria, verso Dogliani – Carrù e verso Fossano – Cuneo.

PER IL FUTURO, PROPONIAMO LE SEGUENTI AZIONI

• **SERVIZI FERROVIARI:**

- ✓ Prosecuzione della fattiva collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che ha permesso di ottenere importanti risultati per il nostro sistema ferroviario nel corso degli ultimi anni;
- ✓ Aumento della potenzialità della Linea Alba – Torino per consentire un incremento di treni e inserire treni "Regionali Veloci";

- ✓ Inserimento del Sfm4 nel prossimo collegamento diretto con l'aeroporto di Caselle, così come già previsto dal DUP 2018/2020 (Documento Unico di Programmazione);
 - ✓ Elettificazione della linea Bra – Cavallermaggiore, che consentirebbe più collegamenti con Torino, ma anche con Cuneo e/o Savona e accoglierebbe la richiesta di trasporto merci.
- **AUTOBUS:**
- ✓ Istituire il collegamento con il nuovo Ospedale di Verduno attraverso un servizio navetta ogni mezz'ora, e ogni ora con La Morra e Santa Vittoria;
 - ✓ Saranno allo studio forme di forte incentivazione all'uso del Trasporto Pubblico, anche extraurbano, determinante per rafforzare Bra come polo scolastico, prevedendo agevolazioni per studenti, confermando l'utilizzo gratuito per gli over 70 e under 18 e studiando tutte le possibili agevolazioni anche per i cittadini al di fuori di tali fasce d'età;
 - ✓ Allestire una nuova sala d'attesa con biglietteria e ufficio informazioni presso il Movicentro;
 - ✓ Promuovere una campagna informativa costante volta ad aumentare la frequentazione dei passeggeri in ogni fascia oraria.

Relativamente al passaggio a livello nei pressi della Stazione ferroviaria, riteniamo che la soluzione più idonea sia quella da noi proposta e fatta propria da Italferr con il Progetto Preliminare che ne prevede la soppressione con l'interramento dei binari.

Essendo consapevoli dei tempi e delle difficoltà dell'iter per il reperimento dei fondi necessari, ci impegniamo a ricercare soluzioni alternative temporanee a favore dei pedoni, anche alla luce della decisione di realizzare una nuova scuola media negli spazi in precedenza occupati

dall'area ferroviaria che corre lungo via Trento e Trieste (ex-scalo merci).

Tali soluzioni, anche in linea con le innovazioni introdotte dal Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), possono prevedere il raccordo dell'attuale sottopasso, adeguatamente riqualificato, con uno nuovo che colleghi la Stazione e i giardini di Piazza Roma, dotato di opportuni ascensori. Ciò permetterà di migliorare la fluidità del traffico veicolare e contribuirà alla complessiva riqualificazione urbana di tale zona.



[L'INIZIATIVA
"METTIAMOCI
LA FIRMA"]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Roberto Carena

[7] GLI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE

Abbiamo identificato alcune opere pubbliche che riteniamo importanti per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini. Molte opere richiedono investimenti rilevanti: ci impegniamo a concorrere ai bandi regionali, nazionali ed europei che saranno disponibili, avvalendoci anche di un costituendo team di esperti. Ci impegniamo ad aumentare ulteriormente il coinvolgimento dei quartieri e delle frazioni sulle scelte amministrative per le opere pubbliche. Con tale prospettiva e per altri aspetti amministrativi, si redigerà uno specifico regolamento per dare piena attuazione a quanto stabilito dallo Statuto del Comune per i rapporti con i quartieri e le frazioni.

[7.1] VERDE PUBBLICO

Molto è stato fatto negli ultimi anni per migliorare la situazione del verde pubblico in città: sono state create nuove aree verdi e parchi giochi, ma molto resta ancora da fare per aumentare il verde pubblico e assicurarne la regolare manutenzione. A questo scopo verrà redatto un nuovo piano del verde.

Oltre alla manutenzione straordinaria dei Giardini di piazza Roma (in corso), si procederà con la sistemazione e riqualificazione dei Giardini del Belvedere, curati e mantenuti da cittadini volontari, in accordo con le associazioni che già vi operano.

Dovranno essere ri-piantumati tutti gli alberi che sono stati abbattuti per motivi di sicurezza, individuando zone per nuovi alberi.

Proseguirà la collaborazione con associazioni, comitati di quartiere e privati per la cura delle aree verdi esistenti, promuovendone

“l'adozione”, con una particolare attenzione per quelle scolastiche.

Si creeranno nuove aree verdi e gioco accessibili a tutti dove bambini, ragazzi e anziani possano incontrarsi senza essere esposti ai rischi del traffico.

[7.2] RIQUALIFICAZIONE URBANA

Negli ultimi anni molte zone della città sono state oggetto di migliorie urbane. È necessario proseguire con la riqualificazione di strade e piazze, migliorando l'arredo urbano, favorendo la circolazione pedonale e l'utilizzo della bicicletta, senza dimenticare di potenziare la manutenzione delle strutture pubbliche.

Per ciò che riguarda il centro città, verrà completato il rifacimento della pavimentazione del tratto di Via Vittorio Emanuele II fino alla Croce.

L'intera struttura urbana dell'area intorno alla nuova scuola media (ex-scalo merci FS) sarà riconsiderata per riqualificare l'area, migliorarne la viabilità e potenziare in modo importante il numero dei parcheggi (eventualmente con una struttura multipiano). Via Trento e Trieste sarà oggetto di intervento, al fine di migliorarne la sicurezza e la percorribilità, con una rotonda nei pressi della Croce Rossa e modifiche alla circolazione nel tratto iniziale di via Gorizia e via Caduti del Lavoro.

Si parteciperà a bandi per la ristrutturazione dell'area ex-mattatoio, con la creazione di un centro polifunzionale con spazi aggregativi per giovani, famiglie e per anziani, da utilizzare a scopi culturali, ricreativi e associativi. In essa prevediamo anche la creazione di possibilità di lavoro per persone diversamente abili.

Il graduale completamento della copertura della trincea ferroviaria, tra la rotonda di strada Orti e il ponte di via Cuneo, consentirà la creazione di nuovi parcheggi e la formazione di aiuole e piccoli spazi di verde pubblico.

Nel quadro generale della riqualificazione urbana e nell'ottica di mantenere il decoro

urbano a un livello alto, oltre alla costruzione di nuovi marciapiedi e al miglioramento dell'illuminazione pubblica, sarà fondamentale anche la manutenzione di strade e marciapiedi e l'abbattimento di barriere architettoniche. Altrettanto per l'estensione delle illuminazioni a led, la manutenzione di fossati nelle zone periferiche, la sistemazione di cestini per i rifiuti nelle zone che ne sono ancora sprovviste.

In ogni realizzazione di opere pubbliche, punteremo ad un forte potenziamento del numero dei parcheggi disponibili: ciò anche attraverso la valutazione di parcheggi multipiano esterni e/o studiando la fattibilità di uno interrato. Un'attenzione particolare sarà data a quelli riservati ai disabili e alle neo mamme. Tutto questo servirà anche a dare nuova vivibilità ad aree cittadine e piazze.

Opereremo inoltre per realizzare i seguenti interventi:

- Prosecuzione del collegamento internet Open Fiber in centro e in periferia;
- Prosecuzione dell'iter di chiusura del depuratore de La Bassa;
- Condotta fognario proporzionato alla dimensione della frazione Bandito;
- Completamento del recupero funzionale della manica dell'edificio in via Vittorio Emanuele 200 per scuola e segreteria scolastica;
- Abbattimento delle barriere architettoniche al Museo Craveri;
- Completamento della realizzazione del nuovo archivio storico al piano terra della Biblioteca civica *Giovanni Arpino*.

[7.3] EDIFICI PUBBLICI

L'esperienza positiva degli scorsi anni relativa agli interventi di miglioramento energetico attuati negli edifici scolastici ci invita a proseguire nella direzione intrapresa in tutti gli edifici di proprietà comunale. Particolare attenzione sarà ancora rivolta all'edilizia scolastica.

Inoltre proponiamo di:

- Attrezzare un nuovo refettorio presso la scuola Montalcini;
- Individuare una nuova localizzazione per la segreteria dell'Istituto comprensivo BRA2;
- Proseguire nelle miglorie dei cortili delle scuole, in particolare l'elementare di Bandito;
- Identificare adeguati locali studio per la popolazione studentesca di Bra.

Il *Movicentro*, ormai a completa disposizione del Comune grazie all'accordo con RFI, potrà essere valorizzato ulteriormente organizzando eventi e mostre e fruendone come sede per fiere e vetrina delle eccellenze del territorio.



[UN
POMERIGGIO
DI IMPEGNO
CIVICO]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Tino Gerbaldo

[8] IL TURISMO E LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

È nostra intenzione continuare la positiva collaborazione attuata finora con le associazioni locali di categoria e condividere le esperienze insieme ad altre realtà con spirito di coesione per costruire iniziative comuni atte a convogliare flussi turistici nel nostro territorio.

Riteniamo molto utile proseguire il Corso per il Turismo e rafforzare la collaborazione con più enti che ha reso possibile l'istituzione dell'ITS (Istituto tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive) proponendo Bra come sede fissa.

È nostra intenzione rafforzare l'Ufficio Turistico, creando un ente che coordini gli eventi in modo da collaborare con altre associazioni presenti sul territorio e coinvolgere quindi più soggetti. Un ruolo speciale dovrà essere affidato al Movicentro tendendo a un pieno utilizzo. Le molteplici attività già in essere devono essere incrementate creando idee nuove con cadenze almeno bimensili. La posizione strategica della struttura potrebbe essere sfruttata per creare una "Vetrina del Territorio" riservata alle nostre eccellenze, rafforzando anche il commercio nel centro urbano e creando di fatto una galleria commerciale diffusa.

Il completato allestimento della Zizzola, la sua integrazione col percorso dei Musei cittadini, la possibilità di assolvere anche a centro informazioni per i sentieri del Roero e la realizzazione di numerosi eventi nel parco circostante ci invitano a proseguire nella programmazione estiva di serate di aggregazione e concerti, in modo da aumentare l'attrazione verso la nostra Città.

Ci impegneremo inoltre a:

- Mettere a frutto, in collaborazione con Slow Food, tutte le opportunità di Cheese, la nostra manifestazione più importante,

creando un prima e un dopo, per averne positive ricadute anche negli anni pari in cui non si tiene la grande kermesse;

- Insieme alle associazioni di categoria reperire risorse per promuovere il turismo a Bra affidando l'incarico a una società esperta di comunicazione;
- Intensificare la promozione e la tutela del marchio Salsiccia di Bra;
- Favorire la nascita di spazi di ricettività per giovani e famiglie, inclusa un'area attrezzata per accogliere i camperisti;
- Accrescere l'offerta turistica offrendo una puntuale informazione e formazione dei gestori di strutture ricettive, non solo Hotel ma anche B&B e affittacamere, in modo da creare una rete di collaborazione durante gli eventi più importanti;
- Creare un evento per valorizzare la storia e la realtà produttiva degli orti braidesi;
- Implementare la Fiera di Pasqua sia per l'aspetto zootecnico sia come vetrina e promozione dell'artigianato locale;
- Promuovere e individuare nuovi percorsi di turismo religioso, scolastico, sportivo e del patrimonio sotterraneo;
- Alimentare in chiave turistica e sportiva i gemellaggi e patti di amicizia già esistenti o nuovi;
- Creare dei percorsi che possano includere Pollenzo, S. Vittoria, il Castello di Racconigi e altri paesi di Langa e Roero, legando la bellezza naturale del patrimonio UNESCO alle specialità gastronomiche e alle offerte sportive e culturali.

[9] LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

[9.1] LE POLITICHE GIOVANILI

Riteniamo che i giovani debbano essere non solo oggetto passivo delle politiche giovanili, ma anche soggetto attivo nella definizione di tali politiche. Intendiamo quindi continuare l'esperienza positiva della Consulta Giovani appena eletta che diventerà un tavolo permanente con rappresentanti del mondo giovanile, per programmazioni e informazioni sulla politica amministrativa.

In collegamento con le scuole e con la Consulta Giovani verrà definito un piano formativo per rendere i giovani protagonisti nel volontariato e in nuove forme di servizio, inclusa la progettualità nell'area della cooperazione internazionale. In questo ambito un ruolo importante sarà svolto dalla Scuola di Pace, intesa anche come scuola di cittadinanza attiva, anche attraverso il metodo della *peer-education*.

In collaborazione con coloro che gestiscono il centro di aggregazione giovanile e con la Consulta Giovani si potenzieranno la progettualità e la struttura, anche tramite l'individuazione di spazi idonei accessibili a tutti.

Si riprenderanno, dando nuova linfa, importanti manifestazioni di promozione e sostegno della creatività giovanile nei settori del cinema e del teatro, in ideale continuità con appuntamenti come il Cinema corto e il Festival del teatro studentesco, valorizzando in modo particolare le produzioni locali.

[9.2] LO SPORT

La piena efficienza e fruibilità degli impianti sportivi deve essere garantita

dal Comune, in collaborazione con le Società di gestione.

Un Piano di manutenzione delle strutture esistenti, che può estendersi alla creazione di nuove, deve essere seguito in modo coordinato. Verranno anche installati sistemi di videosorveglianza per meglio proteggere le strutture da vandalismi e furti e garantire la sicurezza dei nostri ragazzi.

Il Comune affiancherà le varie società sportive nella ricerca di accordi con altri Comuni della zona per permettere un utilizzo ottimizzato di tutte le strutture sportive disponibili, messe a disposizione delle varie società a prezzi unificati.

L'Amministrazione faciliterà la creazione di un'agenzia che aiuti nell'insieme le società sportive per la ricerca di sponsor e pubblicità.

La scuola ha un importante ruolo per l'avviamento dei ragazzi allo sport. Intensificheremo Sport in Piazza e faciliteremo una maggiore collaborazione diretta tra Dirigenti scolastici e Società sportive, al fine di incentivare la frequenza dei ragazzi alle varie attività sportive presenti nella città, utili non solo alla salute, ma anche alla formazione personale e all'integrazione. Il Comune farà conoscere nelle scuole la presenza, le attività e i contatti delle varie associazioni sportive.

Verranno definiti sistemi di incentivazione per le società che uniscono sport, educazione e integrazione, aiutando gli iscritti con difficoltà economiche, sociali o disabilità. A tal proposito sarà sempre fornita particolare attenzione al potenziamento di aree gioco e strutture inclusive.

Proseguiremo la collaborazione con l'ASL CN2 per il mantenimento del Servizio di Medicina dello Sport.

Realizzeremo all'interno del Centro di aggregazione giovanile di via Brizio un'area adeguata all'utilizzo dello skateboard, con l'obiettivo di considerare lo sport anche come occasione di ritrovo e di socializzazione.

Verrà costruito un nuovo campo da calcio destinato all'Unione sportiva di Bandito.

Sarà realizzato il rifacimento dei campi in sintetico di calcio a 5 presso la struttura gestita dalla Società Bra Calcio.

Nel nuovo Piano Trasporti Locale sarà facilitato l'uso del mezzo pubblico per l'accesso degli atleti agli impianti sportivi, in particolare quelli più periferici.

Il Comune e le associazioni sportive lavoreranno insieme per partecipare ai bandi per finanziamenti, in particolare quelli europei.



[112 CANDIDATI
7 LISTE
1 GRANDE SQUADRA]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Tino Gerbaldo

[10] BRA E IL TERRITORIO

Un buon coordinamento con i Comuni circostanti rappresenta una necessità imprescindibile. Dai servizi socio-sanitari alle infrastrutture sportive, dai pacchetti integrati di offerte turistiche agli approcci coordinati sulla viabilità, dalla gestione idrica allo smaltimento rifiuti, molti sono i campi in cui questo coordinamento porta vantaggi a tutto il territorio.

Dati gli stretti limiti di bilancio che ogni Comune ha, un approccio che guardi in modo globale alle necessità del territorio in cui si trova Bra permette economie di scala sui servizi e le infrastrutture da offrire ai cittadini, evita di avere infrastrutture e servizi sovra-dimensionati o, al contrario, carenze di infrastrutture e servizi sotto-dimensionati, aumenta la capacità negoziale per ottenere finanziamenti regionali o nazionali e la possibilità di vincere bandi nazionali o europei.

[10.1] L'OSPEDALE DI VERDUNO

Ferma restando la necessità del mantenimento a Bra del maggior numero di servizi sanitari non ospedalieri, che troveranno posto nella nuova Casa della Salute, sarà necessario rendere il nuovo ospedale di Verduno non un disagio ma un'opportunità per il nostro territorio e la nostra città.

Ci impegneremo affinché l'accesso alla struttura sia il più agevole possibile e monitoreremo strettamente:

- L'impostazione di navette di collegamento con la città ogni trenta minuti, da potenziare eventualmente ancora nelle ore di punta (come già stabilito dal piano del trasporto pubblico locale appena approvato);
- Il completamento ormai prossimo del tratto di accesso dalla SP7 all'ospedale (che deriva

da una decisione che ha ridotto di molto tempi, costi e impatto ambientale rispetto al tracciato originario);

- La realizzazione della bretella di collegamento (già finanziata) fra il ponte di Pollenzo e via Nogaris, bypassando quindi il tratto stradale pericoloso fra il ponte e l'abitato di Pollenzo;
- Il finanziamento delle modifiche strutturali al ponte stesso (per cui sono già stati compiuti gli interventi di verifica statica), nella direzione dell'ampliamento dello stesso o (qualora non praticabile) della sua sostituzione;
- L'allargamento della SP7 (che per l'accessibilità dell'ospedale riguarda molto più Alba che Bra), che risulta inserito nelle 'opere complementari' dell'autostrada Asti-Cuneo (oggetto di trattativa fra il Ministero delle Infrastrutture e l'appaltatore Gavio).

Stante la situazione sopra delineata, l'ipotesi di ripartire da zero (costruendo una nuova strada da Bra all'Ospedale) non appartiene al mondo della realtà né come tempi né come costi.

Ci impegneremo affinché la qualità delle prestazioni offerte trasformi l'ospedale di provincia in un centro di eccellenza e riferimento. In particolare promuoveremo:

- L'installazione delle migliori tecnologie attualmente disponibili per la diagnosi e la cura;
- Il completamento dei reparti di degenza con i più alti riferimenti di qualità alberghiera dell'ospitalità, garantiti per tutti e non solo per i ricoveri a pagamento come solitamente avviene in altre strutture;
- La promozione della qualità e del benessere per gli operatori, con l'assunzione di personale dove carente, la formazione in loco dei medici specialisti e del personale di supporto (infermieri, tecnici) in collaborazione con l'Università;
- L'insediamento nella struttura dei servizi essenziali extraospedalieri (emporio, ristorazione, caffetteria, sportello bancario,

biblioteca...) al servizio dei pazienti, degli accompagnatori e dei lavoratori.

Promuoveremo inoltre la creazione stabile di un gruppo di lavoro e confronto formato dalle diverse figure coinvolte nel processo di apertura (tecnici dell'impresa, operatori sanitari, amministrazione ASL, esperti delegati dall'amministrazione comunale) che, con assoluta trasparenza, segua l'avanzare finale dei lavori e possa riferire alla cittadinanza lo stato reale delle opere e le tempistiche di inizio attività.

[10.2] LA SOCIO - ASSISTENZA

Attualmente gli undici Comuni del nostro distretto sanitario operano mediante una convenzione che assicura una collaborazione efficace, priva di sprechi e a costi contenuti per la cittadinanza. Tuttavia la dimensione dei problemi ci fa ritenere utile la creazione di un consorzio dei Comuni di un'area più vasta, che comprenda i distretti sanitari di Bra e Alba insieme. Questa soluzione, per la quale il Comune di Alba appare disponibile, permetterà non solo ulteriori economie di scala, ma soprattutto l'avvio di nuove iniziative efficaci in campo socio - assistenziale, che ora sono limitate dalle scarse dimensioni del nostro distretto.

[10.3] IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le leggi vigenti impongono la creazione di una società unica per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ATO (Ambito Territoriale Ottimale), che coincide con la provincia di Cuneo. Per questo l'ente di gestione dell'ATO (EGATO4) ha lavorato intensamente in questi anni, giungendo a fine marzo 2019 all'affidamento della gestione a una società unica a proprietà totalmente pubblica, di tipo consortile. Questa decisione si concretizzerà in società pubbliche a livello di cinque zone della provincia, consentendo una certa autonomia territoriale e la valorizzazione delle particolarità gestionali che si sono sedimentate nel tempo. Riteniamo che questa strada, che prevede la

piena attuazione di quanto stabilito dal referendum sull'acqua pubblica svoltosi nel 2011, vada perseguita senza esitazione nei prossimi anni.

[10.4] L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dopo un'incertezza durata nove mesi, il governo ha finalmente elaborato una proposta per il completamento dei 9,5 km dell'autostrada ancora mancanti. Essa dovrà ottenere l'approvazione da parte della Unione Europea dal punto di vista della tutela della libera concorrenza. È quindi ancora ben presente il rischio che il ritardo già accumulato (che non ci sarebbe stato se si fosse proseguito sulla strada già individuata dal ministro Delrio) sia destinato a prolungarsi, con il danno già conclamato per il nostro sistema produttivo. Nonostante ciò, crediamo che a questo punto non rimanga che fare le dovute pressioni sul governo affinché l'autostrada venga realizzata nel più breve tempo possibile e le modalità tecniche, oggetto di dialogo e discussione coordinata con le autorità della UE, non costituiscano motivo di ulteriore differimento dell'opera.

[10.5] L'ATL (AZIENDA TURISTICA LOCALE)

Il nostro territorio sta vivendo un imponente sviluppo del turismo, che si è tradotto in un aumento degli arrivi a Bra del 26% negli anni dal 2014 al 2017, nonostante la grave crisi economica. La trazione di questo fenomeno è duplice: da un lato le scelte coraggiose di investimento del nostro Comune, dall'altro il ruolo dell'ATL, che ci permette di integrare Bra in un contesto territoriale di grande *appeal*. L'ATL è ora un'azienda che raggruppa Alba, Asti e Bra e che deve gestire più di un milione di presenze turistiche all'anno. La nostra città ha esercitato finora un ruolo trainante nell'azienda. Noi ci impegniamo per i seguenti obiettivi strategici:

- Lo sviluppo di un turismo ambientale ancora insufficiente (sentieri e relativa segnaletica, percorsi bike ed e-bike), in particolare per lo sviluppo del Roero;

- L'integrazione delle promozioni fra la nostra ATL e quella del Torinese, in modo da creare sinergie fra il nostro richiamo (in prevalenza enogastronomico e sportivo) e quello culturale e sciistico del Torinese;
- La collaborazione fra le iniziative della zona Unesco di Langa/Roero e quelle delle Regge Sabaude, di cui fa parte Pollenzo;
- Il potenziamento degli sportelli turistici nei centri principali;
- La prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, prima al mondo nel suo genere, che porta a Bra ogni anno centinaia di studenti dai cinque continenti.

[10.6] IL CONSORZIO COABSER

Il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti è gestito per Bra dal consorzio Coabser, che raggruppa i 57 Comuni del territorio che fa capo a Bra e Alba. Il ruolo del consorzio è essenziale per il buon funzionamento del servizio, non solo perché è questo che gestisce le gare di appalto e il rapporto con le ditte appaltatrici, ma ancor più per le impostazioni strategiche di gestione del servizio. Al nostro consorzio intendiamo chiedere un impegno costante su questi obiettivi:

- Lo sviluppo di tecniche di tariffazione che responsabilizzino i singoli utenti (come già iniziato con il sacco conforme);
- La chiusura completa delle discariche nel nostro territorio;
- La ricerca di tecnologie e modalità di smaltimento che siano all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente (il compostaggio domestico);
- L'ampliamento della raccolta differenziata anche ai rifiuti ora esclusi;
- Una crescita dell'efficienza aziendale che consenta la progressiva riduzione delle tariffe per gli utenti.

[10.7] I SERVIZI TERRITORIALI DI STATO E REGIONE

La soppressione del Tribunale di Alba ha causato notevoli disagi ai cittadini e agli operatori economici, ma al momento non appare realistico pensare a una sua riapertura. Ci batteremo, quindi, per un'estensione degli uffici decentrati, sia come pratiche affrontabili che come copertura territoriale che si estenda sino a Bra.

La nostra amministrazione negli anni scorsi è riuscita a evitare la chiusura degli uffici dell'Arpa Piemonte, dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps, mettendo loro a disposizione propri uffici. Vigileremo sul loro mantenimento in futuro e, in particolare, ci impegneremo per ampliare i servizi dello sportello Inps, oggi inadeguato all'afflusso degli utenti.



[GIANNI,
PRESENTATORE
INEDITO]

Sabato 30 marzo 2019
Via Cavour, Bra

Foto di Marvi Gandino

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267)

Comune di BRA
Provincia di Cuneo

Votazioni del giorno 26 Maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del Candidato alla carica di Sindaco Sig.ra ANNALISA GENTA
nata a Bra il 27/01/1971

LISTE COLLEGATE

CONTRASSEGNI	DESCRIZIONE
	LEGA SALVINI PIEMONTE
	FRATELLI D'ITALIA
	FORZA ITALIA BERLUSCONI PER GENTA
	ANNALISA GENTA SINDACO
	PROGETTO 2019 CON GENTA SINDACO
	UNITI PER BRA

Programma Amministrativo

ANNALISA GENTA SINDACO

ELEZIONI MAGGIO 2019

ANNALISA GENTA SINDACO

BRA

sta attraversando un periodo decisivo. Ogni cittadino dovrà decidere le sorti del suo paese con una scelta innovativa e di rilancio.

Noi siamo un gruppo unito e sempre più ampio di donne e uomini che crede alla politica fatta con BUON SENSO. Quindi ci siamo messi in gioco, nonostante i molti impegni, perchè crediamo che sia necessario non rimanere alla finestra, lasciando in mano ad altri il destino della nostra città.

Abbiamo un OBIETTIVO comune: rendere BRA Più BELLA, Più RICCA e Più SICURA.

Obiettivo valutato e condiviso nel rispetto della moltitudine di idee che ognuno di noi ha proposto, facendo emergere la propria unicità e mettendola al servizio del BENE COMUNE.

Ci siamo riuniti spesso ed abbiamo capito che era necessario allargare a tutti i cittadini la possibilità di incidere sulle decisioni da adottare al fine di raggiungere il nostro obiettivo, così ci siamo sovente ritrovati in mezzo alla gente comune, nei quartieri e nelle frazioni della città.

Abbiamo parlato agli imprenditori, agli agricoltori, ai commercianti e agli artigiani, raccogliendo richieste e necessità non appagate negli ultimi anni.

Si è così manifestata in noi la crescente voglia di CAMBIARE atteggiamento, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni, cercando di portare in dono il nostro senso ETICO e le nostre esperienze di vita e di lavoro, abbiamo fortemente voluto valorizzare le esperienze dei nostri ANZIANI perchè per guardare al futuro occorre avere ben presente il passato!

Vere e sentite condivisioni, messe al servizio del prossimo per vivere noi un po' meglio e lasciare ai nostri GIOVANI un FUTURO MIGLIORE.

Noi vediamo Bra come una piccola bambina, seduta su una panchina con i codini e le scarpette rosse che guarda speranzosa al futuro... noi siamo i suoi genitori ed abbiamo la responsabilità di farla crescere BENE accompagnandola nel percorso e valorizzandola nelle sue INESPRESSE POTENZIALITA'.

BRA PER NOI DA GRANDE SARA':

Bella

Amabile

Onesta

Sicura

Coraggiosa

Felice

Sana

Fiera.

A tal fine ci guideranno tra i tanti valori: l'Etica, l'Educazione, la Legalità, il Rispetto, l'Ascolto e il Dialogo nei rapporti con i cittadini, l'Efficacia e la Trasparenza in ogni decisione.

PRESENTAZIONE

Prima di entrare nel merito del programma vogliamo innanzitutto rimarcare alcuni aspetti che riteniamo fondamentali.

Il candidato Sindaco di questa coalizione intende assolvere la funzione di Primo Cittadino in modo costante cercando di ascoltare le esigenze dei propri concittadini e di migliorarne le condizioni di vita.

I candidati delle liste civiche e partitiche a sostegno del Sindaco sono 96 e sono stati scelti sulla base delle loro competenze, conoscenze e per il loro legame o radici con il territorio.

Il Comune di Bra è un comune di poco meno di 30.000 abitanti ed è molto esteso.

Fanno parte del Comune le seguenti frazioni: Bandito, Pollenzo, San Matteo, San Michele, La Riva-Falchetto-Boschetto- Cà del Bosco.

I quartieri sono così suddivisi: Bescurone, Centro, Centro Storico, Gerbido-La Bassa, Madonna Fiori, Oltreferrovia, San Giovanni Lontano, Vallechiara-Fey.

Per amministrarlo occorrono, oltre al Sindaco, 16 Consiglieri e 5 Assessori al fine di garantire collegialità e trasparenza nella gestione.

I futuri amministratori saranno tenuti a rispettare un CODICE ETICO volto a tutelare le condizioni di trasparenza, correttezza e lealtà.

TRASPARENZA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini.

La trasparenza è un mezzo per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato della pubblica amministrazione.

Riteniamo necessario mirare sulla "trasparenza" dell'attività amministrativa per contrastare i fenomeni di illegalità e di corruzione.

Le informazioni relative all'attività amministrativa dovranno essere accessibili in modo semplice.

Ci adopereremo per un apparato burocratico comunale efficiente ed efficace.

Si procederà, anche in questo caso nei primi mesi di mandato, ad un ascolto attento del personale comunale per identificare le aree che più richiedono impegno e risorse.

Sarà indispensabile una ricognizione degli Uffici Comunali per ottimizzare le risorse umane e valorizzandone le competenze.

BILANCIO COMUNALE

Come noto i Comuni devono far fronte alle varie necessità con sempre più scarse risorse economiche a causa dei ridotti trasferimenti da parte dello Stato.

La nostra amministrazione, in primo luogo, procederà con un'accurata ricognizione delle poste di bilancio per attuare tagli degli sprechi e valutare migliori impieghi di risorse.

La crisi economica ha comportato il rallentamento delle varie attività anche nella nostra Città ma riteniamo le buone scelte delle Amministrazioni possano migliorare alcune realtà.

Pensiamo che sia fondamentale tentare di ridurre l'imposizione fiscale e le tariffe dei servizi comunali al fine di incentivare l'insediamento di nuove attività produttive e aumentare l'occupazione.

Le scelte dovranno riguardare necessariamente strategie a breve termine ed anche a lungo termine mediante un dialogo costante con i livelli superiori di Governo ad iniziare dalla Regione Piemonte.

Per realizzare le numerose opere necessarie per la nostra città, opere che a causa di un bilancio per lo più vincolato alla spesa corrente fino ad ora non sono state eseguite, sarà doveroso individuare nuove fonti di recupero di risorse.

Altro canale per ottenere denaro sarà la collaborazione con le Aziende locali e con le Fondazioni Bancarie anche tramite nuovi e moderni strumenti di raccolta fondi.

Introdurremo forme di **bilancio partecipativo** assegnando **una quota di bilancio** dell'ente locale alla gestione diretta dei cittadini, su base territoriale e/o di categorie di popolazione (giovani, anziani, ecc..) coinvolgendo anche comitati, forze sociali e organizzazioni.

COSA E' IL BILANCIO PARTECIPATIVO:

Il bilancio partecipativo è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di

una quota di spesa e una parte degli investimenti pianificati dall'amministrazione.

Il bilancio partecipativo è uno strumento di rendicontazione sociale perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

I principali obiettivi che il bilancio partecipativo persegue sono:

- facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise;
- rispondere in modo più efficace, alle necessità dei cittadini, e assicurare una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili;
- coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica attraverso forme di partecipazione diretta;
- ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.

RICERCA DI FINANZIAMENTI

Istituiremo una task force specializzata nella partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei volta a ricercare nuovi finanziamenti pubblici nazionali e della Comunità Europea.

Questi sono una grande opportunità per il nostro territorio per realizzare progetti di sviluppo in campo culturale, turistico, ambientale, economico e dell'innovazione, il Comune di Bra non può perdere tali opportunità.

Promuoveremo, di concerto con le aziende braidesi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'istituzione di un organismo, dotato di risorse e capace di soddisfare le principali esigenze di ristrutturazione e manutenzione di edifici, strutture, impianti collegati al patrimonio artistico, architettonico, culturale e sportivo.

Cercheremo di valorizzare e ottimizzare l'utilizzo di tutto il patrimonio immobiliare di proprietà o in uso al Comune.

POLITICHE SOCIALI (wellfare)

Disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, chiusura di esercizi commerciali ed aziende hanno portato all'elargizione da parte del Comune di sempre maggiori contributi economici assistenziali.

Il nostro obiettivo è di rimodulare l'attuale struttura dei contributi alla luce di maggiore equità e del principio virtuoso del "chi prende" dalla comunità deve "restituire" ad essa.

Tutto ciò con controlli capillari e costanti sulle reali condizioni reddituali al fine di non commettere errori di valutazione.

Ci prefiggiamo di:

- Abbattere le BARRIERE ARCHITETTONICHE a cominciare da quelle del Palazzo Comunale.
- Installare ulteriori bagni pubblici nei luoghi di ritrovo della città e mantenere in maniera decorosa quelli esistenti.
- Ampliare le forme concrete di assistenza cercando di non limitarci agli aiuti economici ma prevedendo anche supporti psicologici alle famiglie in difficoltà, individuando percorsi di recupero a breve e lungo termine e possibilmente anche incentivando il reinserimento nel mondo del lavoro laddove possibile.
- Dare impulso a forme di assistenza alle mamme lavoratrici.
- Controllare le reali situazioni famigliari e patrimoniali dei cittadini che usufruiscono dei contributi sociali.
- Effettuare politiche di sostegno economico accompagnate da un ritorno di utilità sociale.
- Istituire una RETE, tra le varie Associazioni di volontariato esistenti, capace di monitorare

le persone che necessitano di “AIUTI” e di verificare le forme di contributo elargite al fine di evitare sovrapposizioni di contribuzioni verso il medesimo soggetto o il medesimo nucleo familiare, ove non assolutamente necessario. Cercheremo di collaborare con gli altri Enti territoriali preposti.

- Impiegare alcuni beneficiari di contributi sociali dotati di comprovate capacità in lavori socialmente utili con il compito ad esempio di assistere, previa adeguata formazione, i bambini nelle operazioni di attraversamento pedonale all'entrata e all'uscita dalle scuole (consentendo così agli organi della Polizia Municipale, ora impiegati nel medesimo servizio, di partecipare ad attività di ispezione e controllo sul nostro territorio).
- Monitorare e rendere pubblici periodicamente i dati relativi alla situazione occupazionale braidese.
- Creare una rete di assistenza per le persone sole ed anziane, incentivando forme di aggregazione degli anziani e fasce deboli in difficoltà.
- Istituire un'accogliente “Stanza dell'ascolto” per le vittime di violenza e maltrattamenti.

Proseguiremo il lavoro della Commissione pari opportunità allargandone l'orizzonte delle competenze. Aderiremo alla legge 215/2012 che prevede la rappresentanza di genere in tutti gli organismi decisionali del Comune.

Creeremo uno sportello di **“aiuto ed ascolto per gli imprenditori in crisi”**, collaborando con le associazioni di volontariato e i professionisti volontari di ogni settore interessato, poiché riteniamo che debbano essere accompagnati in un percorso di uscita dalle loro difficoltà.

AMBIENTE, ENERGIE RINNOVABILI E DECORO PUBBLICO

Tramite la responsabilizzazione e la collaborazione dei cittadini e dei possessori di animali, garantiremo in Bra ordine e pulizia di strade, piazze e giardini, con decespugliamento e cura del verde, sistemeremo i vecchi ed abbandonati parchi gioco e creeremo aree riparate e protette dalle intemperie per favorire luoghi di ritrovo per anziani, giovani e bambini.

Cureremo e monitoreremo le frazioni, le nostre campagne ed i nostri boschi incentivando anche il senso civico dei giovani tramite momenti di impegno in prima persona (possibilmente concordati anche con le scuole) per meglio comprendere la necessità di un attento rispetto dei luoghi di tutti.

Riproporremo un sistema di “bike sharing” complementare agli altri mezzi di trasporto pubblico prevedendo rigorosi controlli e severe sanzioni in caso di atti vandalici.

Mapperemo tutta la rete di illuminazione pubblica per garantire l'efficientamento energetico soprattutto delle frazioni e l'inserimento di nuovi punti luce nelle strade, negli accessi agli svincoli della tangenziale e anche nei giardini pubblici, per garantire la sicurezza dei cittadini.

Utilizzeremo al meglio la figura dell'Energy Manager per usufruire di bandi pubblici e partnership con privati al fine di promuovere il risparmio energetico degli edifici pubblici.

Rivedremo, evidenzieremo e potenziaremo gli attraversamenti pedonali soprattutto nei punti più critici della città con l'estensione del sottopasso pedonale della Stazione ferroviaria o in alternativa con la creazione di un sovrappasso pedonale nella medesima zona.

Riqualficheremo le aree del Centro cittadino, dei portici e delle piazze.

Emetteremo ordinanze volte al divieto di abbandono di rifiuti: non saranno neppure tollerate cartacce e mozziconi di sigaretta gettati a terra. Pena adeguate sanzioni.

Saranno incentivati i negozianti affinché spongano giornalmente un posacenere esterno ad ogni negozio ed attività, con uscita su luoghi pubblici, coinvolgendoli nella raccolta dei mozziconi di sigarette.

Potenzieremo le buone pratiche volte alla sostenibilità ambientale, alla riduzione degli sprechi, al riuso, al rispetto del bene pubblico ed al miglioramento della qualità dell'aria.

Intendiamo promuovere e adottare ogni pratica di buona amministrazione ispirata alla sostenibilità ambientale, al risparmio economico, ai risparmi sull'energia consumata.

Si dovranno effettuare interventi a breve e a lungo termine anche tramite incentivi e/o bandi.

RIFIUTI

Si ritiene totalmente inadeguato e inefficiente il sistema di gestione della raccolta rifiuti da poco introdotto in Bra. Lavoreremo fin da subito per tentare di riorganizzare la raccolta rifiuti al fine di renderla agevole per le famiglie, gli uffici e le imprese e per evitare che si verifichi l'abbandono incontrollato di rifiuti nelle nostre campagne anche da parte di chi "è sprovvisto di un codice a barre".

Cercheremo di evitare lo sgradevole disagio del sacchetto trasparente e dell'esposizione alla visibilità pubblica di involucri contenenti effetti "assolutamente personali e tracce relative a questioni PRIVATE".

Rivedremo il sistema di gestione rifiuti anche per chi possiede animali domestici in quanto i costi previsti per l'acquisto dei sacchetti per l'indifferenziata, terminati quelli in dotazione, sono eccessivi.

SCUOLA ED EDIFICI SCOLASTICI

La scuola deve essere una guida educativa capace di consentire uno sviluppo della persona rispettando i diversi tipi di intelligenza, i tempi, le inclinazioni e le attitudini di ciascuno.

Daremo la nostra collaborazione cercando di far conoscere realtà educative di crescita personale per aiutare i ragazzi a esprimersi per quello che sono e a sviluppare l'autostima che consente di credere in se stessi e nel futuro.

In merito alle strutture, saranno previsti interventi finalizzati alla messa in sicurezza e il potenziamento degli asili e delle scuole di ogni grado, anche nelle frazioni.

Provvederemo alla riqualificazione parziale, o in alcuni casi totale, di alcune scuole dato l'attuale degrado e inoltre, in alcuni casi, provvederemo alla loro bonifica.

Laddove indispensabile verranno costruite nuove scuole in zone a bassa densità di traffico e di facile raggiungimento anche a piedi o con mezzi pubblici.

A tal proposito escludiamo la realizzazione del nuovo Polo Scolastico in Via Trento Trieste-Via Gorizia preferendo altre collocazioni al di fuori del centro cittadino, già compromesso dal traffico.

SPORT E STRUTTURE SPORTIVE

Per garantire una maggior fruibilità delle strutture sportive esistenti occorre provvedere alla loro riqualificazione parziale o in alcuni casi totale.

Occorrerà effettuare pertanto un adeguato impiego di risorse economiche e, data l'esiguità della possibilità di spesa di bilancio, è necessario incentivare l'aiuto dei privati e delle aziende per "l'adozione delle aree sportive".

A tal proposito sarà coinvolta soprattutto la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ha recentemente inglobato la Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bra diventando quindi detentrica di una parte cospicua del patrimonio dei braidesi.

Ci renderemo disponibili all'accoglienza di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale.

Valorizzeremo, anche a livello mediatico le nostre eccellenze sportive quali ad esempio Calcio, Basket, Pallavolo, Hockey, Tiro con l'Arco, ecc....

Le associazioni sportive dovranno essere sostenute non solo economicamente ma anche moralmente.

Valorizzeremo i TALENTI sportivi braidesi del passato e del presente.

Daremo sostegno alla partecipazione sportiva alle persone diversamente abili.

Potenzieremo i sentieri e i percorsi campestri e boschivi, riqualificando anche zone non valorizzate del nostro paesaggio ad esempio alcune aree periferiche e i Giardini della Rocca, si creerà finalmente una postazione da cui si possa godere del "BELVEDERE" di Bra.

Promuoveremo la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale con percorsi cittadini e naturalistici anche chiedendo l'adesione ai circuiti già esistenti al fine di ottenere ricadute sui settori turistico e commerciale.

Cercheremo la collaborazione con le scuole per istituire, nei periodiche più miti, momenti di ginnastica per gli studenti all'aria aperta e nelle aree pubbliche.

Creeremo un'area sportiva all'aperto con dotazione di semplici attrezzi per la ginnastica e cercheremo la collaborazione con le palestre cittadine al fine di sensibilizzare momenti di attività fisica all'aperto, guidati da personale competente, e in particolare rivolti ad alcune fasce della popolazione (anziani, mamme, minori, disabili) consentendo così anche momenti di reale aggregazione.

Creeremo in città una pista attrezzata e pubblica per le mountain bike.

Esporremo in Bra un tabellone elettronico su cui verranno segnalati gli eventi sportivi quotidiani dislocati nei vari punti della città.

CULTURA

Realizzeremo nuovi luoghi di cultura e nuove forme di attività capaci di ridare vita e nuovo splendore a luoghi di cultura esistenti: Teatro Politeama, Musei cittadini, Biblioteca Comunale, Zizzola, Movicentro, Agenzia di Pollenzo, Università, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado ecc.

Valorizzeremo il nostro patrimonio Artistico e Culturale di Persone e Opere, del passato e del presente, mappandole e mettendole in rete al fine di promuoverle in Italia e nel mondo anche tramite mostre e manifestazioni all'estero capaci di far conoscere Bra ed il suo patrimonio culturale, chiedendo a tal fine anche la collaborazione alle associazioni di origine braidese già riconosciute a livello mondiale.

Cercheremo l'ausilio delle scuole al fine di promuovere momenti di formazione sul patrimonio culturale braidese.

Promuoveremo passeggiate archeologiche in collaborazione con le associazioni di volontariato e con i giovani e le scuole.

Chiederemo la collaborazione della Regione al fine di pubblicizzare nel cartellone degli eventi, soprattutto di Torino, il nostro patrimonio culturale sfruttando il collegamento ferroviario metropolitano.

Oltre al Consiglio Comunale dei ragazzi istituiremo un "gruppo di lavoro dei GIOVANI" che sarà coinvolto in questioni di loro interesse e per le quali è necessario conoscere il loro punto di vista.

Creeremo altresì un "Consiglio composto da ANZIANI anche ultra 80enni" che sarà coinvolto in questioni di loro interesse e per le quali è necessario conoscere il loro punto di vista e le loro esperienze.

DIVERTIMENTO

Il divertimento è una parte fondamentale del nostro vivere, cercheremo di stimolare incontri e pratiche del "Buon Vivere" con piccole manifestazioni permanenti e luoghi di ritrovo pubblico.

Cinema all'aperto, musica nei giardini, concerti, percorsi ludici, giochi all'aperto, caccia al tesoro, sono solo alcuni esempi.

Per i GIOVANI creeremo nuovi spazi di aggregazione diurni e serali ove, anche nei periodi invernali, possano incontrarsi ed esercitare le loro passioni: palco per suonare e cantare, internet e WiFi free, mostre, presentazione di libri... divani e sedie per interagire, ecc..

Attraverso la collaborazione con un operatore privato del settore realizzeremo un luogo per il divertimento notturno al fine di evitare le trasferte a cui sono obbligati i nostri ragazzi.

Ci saranno più eventi musicali che consentiranno al turista di scoprire luoghi affascinanti di Bra.

Per gli ANZIANI renderemo migliori e più fruibili i servizi già esistenti, atti a promuovere l'aggregazione e il confronto anche con le altre generazioni per valorizzare le molteplici esperienze accumulate nel tempo.

SANITA'

In attesa del completamento e dell'apertura dell'Ospedale di Verduno difenderemo i pochi servizi rimasti nell'attuale Ospedale braidese.

Attraverso un rapporto assiduo e proficuo con la Regione, ente competente in materia, cercheremo poi di sollecitare il potenziamento dei servizi presenti nelle strutture sanitarie private convenzionate del nostro territorio.

TURISMO

Le manifestazioni aventi il patrocinio del Comune dovranno avere una ricaduta per le attività commerciali presenti sul territorio, cercheremo di organizzarle anche presso le varie frazioni e quartieri.

Daremo impulso a più Eventi e Fiere, oltre a quelli esistenti come la Fiera internazionale dei formaggi Cheese e Da Cortile a Cortile, al fine di attrarre più turismo e ageveremo (anche con supporto nelle pratiche di partecipazione ai bandi) il sorgere di strutture ricettive con apertura soprattutto nei giorni festivi.

Istituiremo nuovamente l'Ente Manifestazioni composto da volontari con il compito, di concerto con il Comune, di organizzare alcuni eventi: pensiamo, ad esempio, al ritorno dello storico Carnevale Braidese in maschera.

Cercheremo di collaborare alla creazione di una APP relativa al territorio di Bra in cui evidenziare tutti i servizi pubblici e privati esistenti.

Individeremo un'area da adibire alla ricezione turistica di camper e campeggiatori.

MERCATI

Rivedremo l'attuale sistema dei mercati cittadini, cercando di riavvicinare le postazioni per riempire le zone ora vuote.

Introdurremo una tessera per il pagamento della tassa prevista per i mercatali che consenta il versamento delle spese solo quando viene effettivamente utilizzato il proprio posto ed in tempi brevi. Faciliteremo le pratiche burocratiche.

Riqualificheremo l'area mercatale (pavimentazione, bagni e peso pubblico) del "Mercato coperto di Piazza Giolitti" per i commercianti-produttori di frutta e verdura.

Per agevolare il commercio e ottemperare alle normative che prevedono l'esistenza di un solo e unico mercato il venerdì esploreremo l'uso di nuove zone. Sarà potenziata l'area mercatale attualmente insistente su Piazza Carlo Alberto. Collegheremo con un servizio navetta il suddetto mercato e quello di Piazza Giolitti, nonché le frazioni.

Estenderemo l'orario dell'esposizione mercatale.

Riqualificheremo il mercato del mercoledì sulla Rocca anche tramite manifestazioni periodiche e tematiche.

INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA

L'attuale crisi economica necessita di interventi coordinati ai vari livelli della Pubblica Amministrazione, atteso che le competenze comunali sono limitate occorrerà intrattenere un rapporto costante, costruttivo e talvolta anche critico con Regione e Stato.

Occorrerà altresì potenziare i rapporti con le Aziende private: commercianti, artigiani, agricoltori, PMI e grande industria.

Per agevolare il commercio e in attesa di adeguati nuovi PARCHEGGI si valuteranno le esigenze dei commercianti e ipotesi di parziali modifiche degli orari nelle zone a traffico limitato.

Incentiveremo il mantenimento dell'illuminazione degli esercizi commerciali sino alle ore 23.00

possibilmente anche tramite accordi con i gestori del servizio elettrico per l'ottenimento di tariffe agevolate.

Favoriremo il sorgere di piccoli e mirati eventi, anche infrasettimanali, volti ad attrarre nuovo turismo sull'intero territorio braidese.

Creeremo forme di ECONOMIA CIRCOLARE LOCALE attraverso un'ampia collaborazione tra le imprese braidesi, incentivata da riduzioni di oneri comunali, promuovendo il "kilometro zero" anche nelle attività e servizi e la consegna a domicilio.

Incentiveremo la creazione di un App dedicata. Promuoveremo l'apertura di un incubatore per imprese e startup.

A favore dei giovani promuoveremo forme di stage e tutoraggio nelle aziende locali e forme di collaborazione con gli Istituti Scolastici cittadini per l'organizzazione di eventi enogastronomici, anche al fine di far ottenere ai giovani crediti formativi.

Istituiremo nuove Fiere con cadenza annuale ad esempio:

- FIERA DELLA CARNE GRIGLIATA E DELLA SALSICCIA DI BRA
- FIERA DEI PRODOTTI DEI NOSTRI ORTOLANI
- FESTIVAL DEI TALENTI BRAIDESI
- ESPOSIZIONE DEI DIVERSI E VARIEGATI PRODOTTI E SERVIZI DELLE AZIENDE BRAIDESI
- RIQUALIFICAZIONE DELLA MOSTRA ZOOTECNICA
- ecc.

Riorganizzeremo i circuiti pubblicitari per favorire le attività commerciali.

Istituiremo un osservatorio comunale del commercio e dell'impresa al fine di monitorare e prevedere i trend del mercato, dei consumi e verificare in modo trasparente la situazione delle attività esistenti.

Costituiremo la commissione per l'agricoltura e l'allevamento di bestiame volta alla salvaguardia dei nostri prodotti tipici, alla loro commercializzazione e valorizzazione.

Esalteremo le vie e i quartieri.

Attueremo un tavolo permanente con i rappresentanti delle associazioni di categoria e le varie forme di aggregazione esistenti.

Creeremo un piano di controllo del territorio per evitare abusivismo e concorrenza sleale.

Promuoveremo iniziative volte a favorire il ricambio generazionale nelle attività artigianali e collaboreremo a tal fine con le scuole professionali.

Daremo impulso ad una "Scuola dei Talenti" dove le persone potranno portare esperienze, competenze e inclinazioni e metterle al servizio dei giovani, al fine di far sviluppare e dare valore al talento in ogni sua forma.

Regolamentaremo nuovamente l'apertura dei pubblici esercizi, specie per le imprese che innovano nella tipologia di servizi, in particolare nell'accoglienza turistica.

Riteniamo l'AGRICOLTURA importante per diversi aspetti: economia, tutela e valorizzazione del paesaggio, sicurezza alimentare e salute, pertanto cercheremo di sostenere questo settore da sempre stato un fiore all'occhiello della nostra città (ad esempio orti di bra, risaie, ecc.);

le nostre parole d'ordine saranno:

- valorizzazione dei prodotti locali
- difesa del patrimonio rurale e boschivo
- promozione del territorio con i comuni limitrofi
- promozione e collaborazione con un polo agro-alimentare.

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E FORMAZIONE

La nostra città ha una grande tradizione industriale, un qualificato tessuto produttivo entro il quale si collocano importanti gruppi, piccole e medie imprese, un qualificato artigianato e capillari servizi commerciali.

Questo tessuto produttivo è l'espressione di una classe imprenditoriale capace di far evolvere le imprese anche accedendo alle opportunità offerte dell'innovazione tecnologica.

Un processo che è in qualche modo insito nel dna dell'imprenditoria ma che deve trovare una "sponda" nell'Ente Locale in modo che si creino le condizioni favorevoli al consolidamento e allo sviluppo del tessuto produttivo. Significa in sintesi fare sistema.

Le sfide che il nostro tempo lancia hanno caratteristiche del tutto peculiari rispetto al passato: la globalizzazione, l'innovazione tecnologica, i social; sfide che hanno in aggiunta, un denominatore comune: la velocità con la quale si accavallano rendendo rapidamente obsoleti traguardi che parevano consolidati.

È dunque necessario uno sforzo che deve essere compiuto da tutta la comunità in modo coeso e unito. Serve coesione sociale, partecipazione, condivisione.

Cosa proponiamo in concreto per sostenere lo sviluppo economico/produttivo della nostra comunità, pur nella consapevolezza che molti dei problemi possono trovare risposte adeguate a livelli più alti (Regione, Stato, Unione Europea)?

È necessario sfruttare meglio e sistematicamente le opportunità offerte dall'Europa.

In primo luogo i cosiddetti Fondi Strutturali (Fesr, Fse, Feasr) gestiti dalla Regione mediante appositi Programmi Operativi Regionali (POR). Si tratta di risorse importanti dedicate allo sviluppo territoriale, all'innovazione tecnologica, al risparmio energetico, alla valorizzazione dei beni culturali.

Non è facile accedere a questi fondi e la Commissione europea gestisce direttamente rilevanti risorse sia rivolte a Enti Locali sia ad imprese, nonché al terzo settore...

Pertanto occorrono professionalità, capacità di relazioni internazionali per entrare in rete con altri soggetti e interloquire con maggior forza con la Commissione europea.

Oltre alla suddetta task force comunale, che andremo a creare, specializzata in partecipazione a bandi, per "aggredire" con la necessaria tempestività e professionalità, sarebbe auspicabile l'istituzione di una "cabina di regia" tra i comuni di Bra, Langhe e Roero e altri qualificati soggetti rappresentativi. Questa struttura potrebbe essere costituita utilizzando risorse umane già presenti sul territorio che opererebbe in modo sistematico e non episodico.

In merito all'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO, ricordiamo che BRA si trova sulla direttrice Cuneo-Fossano- BRA-Alba sulla quale si concentra una parte significativa del sistema produttivo cuneese. Questa favorevole posizione deve essere valorizzata con particolare riguardo ai collegamenti autostradali: è urgente e improrogabile il completamento della Asti-Cuneo.

Vorremo che Bra fosse UN TERRITORIO SMART. L'ente Locale può diventare il fulcro o quantomeno svolgere un'azione di facilitatore e di accompagnamento verso un sistema che qualifichi la città in senso "smart", ovvero intelligente, mediante opportune iniziative tra loro combinate. In particolare e a titolo esemplificativo:

a) azioni di recupero/valorizzazione dei beni culturali al fine di attrarre flussi turistici, avviando in parallelo azioni e iniziative, anche mediatiche, di promozione/informazione;

b) potenziare e migliorare la rete (banda larga e ultra larga), anche mediante le risorse dei fondi strutturali attualmente gestiti dalla Regione in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca scientifica. Questo sia nei confronti del sistema produttivo, sia più in

generale dell'intera popolazione;

c) istituire e potenziare progressivamente servizi pubblici online in modo da sburocratizzare e snellire i rapporti della Pubblica Amministrazione con i cittadini e le imprese. Un processo questo che deve avvenire gradualmente consentendo parallelamente l'utilizzo di servizi svolti in forma tradizionale (sportello) in modo da non penalizzare significative fasce di popolazione.

Ci adopereremo per un regime fiscale volto alla riduzione dei costi per agevolare la permanenza sul territorio delle nostre buone aziende e per attrarre capitali privati per nuovi insediamenti produttivi. Le nuove infrastrutture e la buona logistica dovranno essere gli elementi che favoriranno la scelta del nostro territorio.

Prevederemo agevolazioni fiscali su tassazioni municipali per aziende, artigiani commercianti e professionisti che assumono; tali agevolazioni saranno determinate in funzione della tipologia di contratto.

Controlleremo la puntualità nei pagamenti della Pubblica Amministrazione nei confronti dei fornitori.

Snelliremo le pratiche burocratiche per semplificare ogni iter amministrativo.

Incentiveremo forme di stage e tutoraggio comunale, aziendale e in ambito scolastico, al fine di promuovere la formazione dei giovani che escono dalla scuola.

Inoltre, molto importante per Bra, che annovera la residenza Sabauda dei Pollenzo come Patrimonio dell'Umanità, sarà la collaborazione con il Sito Unesco dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Monferrato-Roero che, grazie al lavoro quotidiano di promozione e salvaguardia del territorio riesce ad essere elemento prezioso soprattutto ai fini delle ricadute in ambito turistico ed economico.

LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche sarà coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'amministrazione, cercheremo di reperire maggiori finanziamenti pubblici verificando costantemente i bandi ai quali l'Amministrazione potrà accedere.

Cercheremo durante l'esecuzione dei lavori pubblici di creare il minor disagio possibile alla cittadinanza (ad es. lavori notturni).

SICUREZZA

Vivere in una città sicura significa poter pensare di lasciare gli anziani a casa senza aver paura che subiscano furti o truffe ... significa lasciare i giovani liberi di circolare per le strade cittadine senza il timore che qualcuno si approfitti di loro ... significa per le donne camminare da sole tranquille e fiduciose nel sostegno sociale... significa avere giardinetti pieni di mamme e bambini e anziani che in serenità trascorrono giornate di sole in allegria.

La sicurezza è un requisito fondamentale, è sinonimo di qualità della vita e di stabilità sociale ma rappresenta anche una garanzia per lo sviluppo economico.

Costantemente possiamo notare in Bra, presso i diversi parcheggi pubblici, le piazze, e anche davanti alle nostre chiese, la presenza di mendicanti, parcheggiatori abusivi, o altri soggetti che con insistenza creano disturbo alle persone più anziane e più deboli.

Maggiore attenzione e vigilanza dovrà essere prestata anche per le frazioni, troppo spesso colpite da furti, così come maggior controllo deve essere esercitato nei giardini e in tutti i luoghi pubblici: identificare quanti stazionano per tutto il giorno sulle panchine, spesso facendo abuso di alcool, potrebbe essere utile ad evitare il degrado in cui versano tante zone della nostra città.

La Polizia Municipale deve essere sinonimo di sicurezza ed etica di una città quindi, comunque e sempre “rispetto delle persone”, ma controlli capillari.
Attueremo la valorizzazione delle professionalità e la fattiva collaborazione tra l’Amministrazione Comunale e le Forze dell’Ordine presenti sul territorio.

La soluzione di tante problematiche passa anche attraverso il dialogo ed il confronto con i Comitati di Quartiere, per trovare linee di condotta condivise e mirate ai problemi propri di ogni area.
Necessario anche il coinvolgimento di tante altre associazioni di volontariato che operano nell’ambito della sicurezza, quale l’Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo e il Nucleo Provinciale Carabinieri Protezione Civile distaccamento di Bra, che già operano sul territorio.
A volte anche solo la presenza fisica, può fungere da deterrente.

Alcune iniziative:

- Verranno installati ulteriori punti luce e migliorato il servizio di video sorveglianza anche nelle frazioni e nei pressi dei cimiteri.
- Potenzieremo i momenti di incontro della popolazione anziana con le forze dell'ordine per dare formazione e informazioni sui temi delle truffe.
- Rafforzeremo il servizio di stazionamento davanti alle scuole soprattutto di grado superiore volto a fronteggiare gli episodi di micro spaccio.
- La cittadinanza dovrà essere coinvolta nei piani di emergenza con apposite esercitazioni.
- Mapperemo le zone della città affinché si possa intervenire sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti.
- Faremo incontri e convegni sui temi legalità, educazione civica e rispetto dell'ambiente.
- Realizzeremo un osservatorio scolastico dove la Polizia Municipale interagisca con i dirigenti scolastici per affrontare in concerto le situazioni critiche.
- Creeremo un Protocollo d'intesa tra Polizia Municipale e le Scuole per affrontare i reati minorili soprattutto atti di bullismo, cyberbullismo in ambito scolastico ed gli atti vandalici, coinvolgeremo i professionisti e gli Enti competenti.
- Promuoveremo il rispetto delle norme a presidio della Sicurezza Alimentare.

Non tolleremo più fenomeni di vagabondaggio di italiani e di stranieri irregolari nei giardini pubblici mediante la maggior presenza di Organi di Polizia nei luoghi pubblici e nei pressi della stazione ferroviaria.

Definiremo protocolli d'intervento con gli organi preposti in casi delicati (TSO, minori, tossicodipendenze, ecc..)

Valuteremo la possibilità di aumentare l'organico del Corpo della Polizia Municipale compatibilmente con le esigenze di bilancio e la normativa vigente.

VIABILITA', TRASPORTI E PARCHEGGI

L'intenso traffico cittadino impone una verifica della situazione attuale con una rimodulazione volta a beneficio soprattutto delle aziende locali e del commercio.

Realizzeremo nuovi PARCHEGGI anche possibilmente sotterranei, completeremo l'opera di copertura del sedime ferroviario in Via Vittorio Veneto ed incentiveremo l'utilizzo del trasporto pubblico e l'uso condiviso delle autovetture private.

Realizzeremo nuove piste ciclabili e completeremo e riqualificheremo quelle esistenti.

Provvederemo alla Revisione del piano di trasporti cittadino e conurbato cercando di semplificare il servizio a vantaggio di anziani e giovani, da e per i quartieri, le scuole e le zone sensibili, anche tramite il potenziamento di altri servizi di pubblica utilità nonché incentivi economici in partnership

con le maggiori imprese.

Realizzeremo un adeguato piano di trasporti che preveda il servizio di navetta da diversi punti di Bra al nuovo Ospedale di Verduno.

Salvaguarderemo il diritto alla mobilità delle persone con disabilità tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilanceremo il trasporto Pubblico con rivisitazione delle tappe anche verso le frazioni soprattutto nei giorni di mercato.

Ribadiremo la necessità, operando ogni forna di pressione politico/istituzionale, della conclusione dell'autostrada ASTI-CUNEO per decongestionare il traffico cittadino sempre maggiore e invasivo.

Cercheremo fondi e partnership per il rifacimento del Ponte di Pollenzo, infrastruttura necessaria al raggiungimento del costruendo Ospedale di Verduno.

BOSCHI E SENTIERI

Valorizzeremo i nostri BOSCHI e potenzieremo i percorsi ivi esistenti al fine di un condiviso utilizzo del territorio da parte delle diverse realtà sportive, dilettantistiche ed agonistiche, nonché degli appassionati della natura.

BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Saremo promotori di azioni volte al benessere e alla tutela degli Animali.

Promuoveremo attività di formazione per professionisti e Vigili Urbani sull'applicazione del Regolamento tutela degli animali.

Promuoveremo l'attivazione di corsi di formazione rivolti a tutti i soggetti interessati a qualunque titolo alla detenzione di cani; tali corsi hanno l'obiettivo generale di favorire un corretto sviluppo della relazione tra il cane ed il proprietario al fine di consentire l'integrazione dell'animale nel contesto sociale.

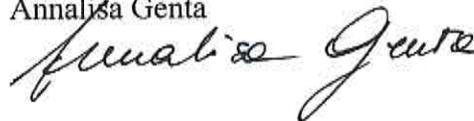
Creeremo nuove "aree per cani" dislocate in diversi punti della città e un'area attrezzata per "l'agilty dog" pubblica.

Aumenteremo il numero dei cestini per le deiezioni animali e sanzioneremo coloro i quali non rimuoveranno gli escrementi dei propri animali domestici dal suolo pubblico, oppure se non saranno dotati del necessario per la pulizia.

Miglioreremo la gestione delle colonie feline con la collaborazione dei volontari che se ne occupano.

Candidato Sindaco

Annalisa Genta



BRA

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni con oltre 15.000 abitanti)

1 Comune di BZA

Provincia di CUNEO

Votazioni del giorno 26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a GIAMBRA GIUSEPPINA

nato/a a KÖLN ALSTADT (D) il 24.07.1966

LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
	LINZA DI CONFORTAZIONE COLLETTA, ASCIUTTO AL PUNTO INTERNO, NELLA METÀ SUPERIORE DEL CAMPO LA MICINA "MOVIMENTO", LA COLLETTA V E' SCRITTA IN ROSSO CON CARATTERI FANTASIA, E NELLA METÀ INFERIORE DEL CAMPO, IN SUO SE' ORIENTAMENTO, CI QUIS STABE A CI QUIS PUPPE DI COLONIE GIALLI, PIU' ANIATO NELLA PARTE INFERIORE E P. O' SEVIO NELLA PARTE MEDIA, CON UNA LINEA DI CONTORNO SCURA. LUNGO LA PARTE INFERIORE DELLA CIRCONFERENZA E' INOLTRE INSCRITTO IN ROSSO CON IL USO IN CARATTERE NON SO SPORADICO MAI, LA DEDICAZIONE "IL BLOG DELLE STELLE.IT"

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

1 Comune di BZA

Provincia di CUNEO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

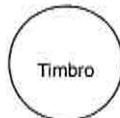
ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato,

dal al

nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

..... il



Il Responsabile del servizio



CITTÀ DI BRA

ELEZIONI COMUNALI 2019



Lista civica Movimento 5 Stelle Bra

Sommario

PREMESSA	3
TRASPARENZA, ONESTÀ, PARTECIPAZIONE	5
COMUNE ECONOMICO ED EFFICIENTE E IMPOSTE LOCALI	8
AMBIENTE, RIFIUTI E TUTELA DELLA SALUTE	9
COMUNITÀ, CITTADINANZA E SICUREZZA	15
TUTELA ANIMALI	18
URBANISTICA, TERRITORIO	20
TRASPORTI, MOBILITÀ, VIABILITÀ	23
LAVORO, SVILUPPO	27
COMMERCIO e ARTIGIANATO	30
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	35
EUROPA	37
TERZA ETA'	38
FRAZIONI, ATTIVITÀ DI CONTROLLO NELLE AREE AGRICOLE	40

PREMESSA

Come cinque anni fa, quando ci presentammo per la prima volta come candidati alla guida di questa città, anche oggi i nostri principi fondanti non sono cambiati, anzi si sono rafforzati. Come forza di opposizione abbiamo continuato ad ascoltare le esigenze dei cittadini

Ci siamo interrogati, documentati e confrontati e siamo approdati alla formulazione di un progetto amministrativo finalizzato a creare le condizioni e i presupposti per uno sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività.

Siamo come voi, semplici cittadini, che si vogliono impegnare per la propria città rimanendo fuori dalla logica della politica come professione. La politica per tutti noi del Movimento è intesa come un'attività di servizio non lucrativa resa da cittadini per i cittadini.

Nonostante la nostra oggi sia una forza politica determinante al Governo, la strada per il cambiamento è ancora lunga e l'amministrazione pubblica purtroppo è ancora opaca e spesso contribuisce a nascondere l'interesse di pochi. Pertanto intendiamo rendere il Comune una "casa di vetro", dove ogni decisione che incide sulla vita di noi braidesi sia presa in maniera trasparente e partecipata.

Ci impegniamo a seguire e tradurre nella pratica dell'amministrazione alcuni principi fondanti su cui intendiamo assicurare massima coerenza:

- **democrazia diretta e partecipativa:** non intendiamo il voto come una delega in bianco ma, con il nostro lavoro, vogliamo stimolare la partecipazione di tutti per migliorare la nostra città secondo il

principio per cui “uno vale uno”;

- **libero accesso alle informazioni:** renderemo pubblico ogni atto e progetto dell'amministrazione e ci confronteremo con la comunità, direttamente e su internet, in modo costante. Assicureremo ai cittadini l'accesso ai servizi e alle informazioni in modo semplice, rapido ed economico così che tutti siano maggiormente consapevoli delle decisioni che li riguardano;
- **efficienza nella spesa dei soldi pubblici:** vogliamo introdurre i principi di sostenibilità e responsabilità nei confronti della cittadinanza nelle decisioni di destinazione delle risorse pubbliche;
- **tutela dell'ambiente:** ambiente non vuol dire solo aree verdi, è l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo..., la sua tutela è importante per salvaguardare la nostra salute e deve essere posta al centro di ogni scelta politica;
- **una città a misura d'uomo:** vivibile e fruibile da tutti, con piani per la mobilità dolce e per le fasce più deboli;
- **una catena di solidarietà:** vogliamo promuovere il principio della “rete”, secondo un modello di collaborazione tra tutte le realtà istituzionali, della società civile, dell'associazionismo e dei semplici cittadini per compensare con la solidarietà e il rispetto reciproco, la graduale riduzione delle risorse per fini sociali; le persone protette dalla rete devono a loro volta diventarne soggetti attivi.

Siamo fermamente convinti che solo attraverso un'azione amministrativa svolta in stretta collaborazione con tutti i Cittadini, si possano veramente tutelare i Diritti di tutti, portando avanti scelte responsabili e realmente condivise. Solo così, la potenzialità che la Città ancora conserva, potrà essere manifestata per portare il massimo benessere all'intera collettività.

Il nostro programma vuole, insieme a tutti i braidesi, realizzare proprio questo, eccolo esposto in sintesi nei successivi punti. Chiediamo l'aiuto degli elettori per poterlo realizzare, insieme.

TRASPARENZA, ONESTÀ e PARTECIPAZIONE

Rendiconto: delle spese sostenute da tutti gli amministratori comunali per l'incarico pubblico ricoperto; in modo continuo e di facile accesso sul portale del Comune.

Rendiconto sull'attività amministrativa svolta: a cadenza semestrale con assemblee pubbliche; in modo continuo e di facile accesso sul portale del Comune.

Selezione degli assessori: aprire la scelta degli assessori anche alla valutazione delle competenze professionali al di fuori della mera appartenenza politica, attraverso un percorso di selezione per curriculum vitae.

Bilanci comunali trasparenti: attraverso documenti riepilogativi chiari e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori".

Bilancio comunale partecipato: far partecipare i cittadini, partendo dai comitati di quartiere, alla formazione e alla destinazione di parti di bilancio. Realizzazione di un programma di formazione per rendere leggibile a tutti il bilancio del comune e comprenderne i meccanismi principali. Per spese e opere rilevanti dal punto di vista economico e/o ambientale, impegno di consultazione preventiva della cittadinanza.

Pubblicazione di tutti i progetti e delle azioni da intraprendere: in rete e in visione presso il Municipio, aperte al contributo dei cittadini prima della loro definizione e approvazione.

Ricerche semplificate degli atti comunali: messa a disposizione di un motore di ricerca sul portale del comune per fornire uno strumento rapido e efficiente di consultazione di ogni atto dell'amministrazione comunale.

Informazione ai privati: istituzione di uno sportello, materiale e virtuale, di informazione sulle norme legislative in vigore per gli interventi di efficienza energetica nell'edilizia civile e industriale.

Trasparenza: trasmissione in diretta e disponibilità della registrazione video/audio dei lavori non solo del consiglio comunale, ma anche delle

commissioni, lasciando comunque al pubblico la possibilità di registrare e trasmettere le proprie riprese per il consiglio comunale.

La trasparenza significa anche dare ampia possibilità alla partecipazione dei cittadini, quindi garantire quanto ora manca ovvero: pubblicità delle convocazioni delle commissioni comunali e di tutti i tavoli di lavoro o simili istituiti, garantire spazio adeguato per queste adunanze per permettere l'accesso del pubblico.

Modifica e potenziamento dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP): dovrà diventare uno sportello di riferimento unico per tutti i tipi di informazioni di cui necessita il cittadino. L'accesso allo sportello potrà avvenire per contatto personale, telefono, fax e informatico e il cittadino potrà verificare sul sito lo stato di avanzamento della sua richiesta, che dovrà essere esaudita in tempi certi.

Traduzione del sito comunale: riteniamo necessario sostituire il traduttore automatico Google Translate, attualmente utilizzato, con un altro più efficace. Sul sito Internet del municipio, il traduttore automatico parte dall'italiano, passa all'inglese e poi traduce i comunicati nella lingua di destinazione in maniera letterale: il risultato, oltre a far sorridere, crea confusione.

Introduzione della cittadinanza digitale: per ridurre l'impegno burocratico dell'amministrazione, permettendone l'uso certificato per scaricare documentazione, inviare richieste, partecipare a consultazioni e referendum.

Introduzione di referendum abrogativi e deliberativi senza quorum: tramite la modifica dello statuto comunale, si vogliono creare dei meccanismi di partecipazione diretta della cittadinanza all'amministrazione, sul modello del sistema federale svizzero, e con l'uso sistematico del mezzo informatico per abbattere i costi delle consultazioni.

Obbligo di discussione delle proposte di iniziativa popolare: tramite la modifica dello statuto comunale, introduzione di un vincolo temporale massimo (60 giorni) per la discussione in consiglio comunale delle proposte di iniziativa popolare.

Partecipazione dei residenti stranieri senza diritto di voto: attraverso le attività dei comitati di quartiere, o altre forme da individuare in accordo con la comunità, agevolando la creazione di organismi consultivi eletti da stranieri residenti.

Vietare qualunque situazione di conflitto di interessi: il ruolo di amministratore e dirigente non deve essere compatibile con incarichi di consulenza per il comune; incompatibili anche gli incarichi di amministrazione e dirigenza del Comune con la proprietà diretta o indiretta (ad es. attraverso il nucleo familiare) di aziende rilevanti per numero di dipendenti o giro d'affari, che sono insediate o operino nel territorio comunale.

Regolamento comm. elettorale: niente più raccomandazioni

Corrispondenza ai consiglieri: email per tutti i consiglieri per essere raggiunti dal pubblico

Commissioni consiliari pubbliche. Pubblicazione dei verbali

Commissioni comunali e consulte veramente aperte al pubblico

Commissione edilizia: nomina non più legate alla cordata delle elezioni.

Bando aperto a tutti i professionisti della provincia, estrazione a sorte

COMUNE ECONOMICO ED EFFICIENTE E IMPOSTE LOCALI

Drastica riduzione del ricorso a consulenze esterne: attraverso la valorizzazione del personale interno, con investimenti nella formazione dove si renda necessario, con l'obiettivo di ridurre i costi complessivi della macchina amministrativa e motivare il personale pubblico.

Tetto alle retribuzioni: in tempi di crisi tutti dobbiamo contribuire alla riduzione della spesa pubblica. Proponiamo un tetto alle retribuzioni dei dirigenti, lo stesso per gli amministratori, per i quali non si potranno superare le attuali indennità.

Valorizzazione del personale comunale: premiare in modo più efficiente la professionalità del personale, con il rafforzamento dei meccanismi di meritocrazia; la premialità dovrà essere direttamente legata all'efficienza e alla qualità del servizio e dovrà esserne reso pubblico il meccanismo di attribuzione.

Gettone di presenza: vincolo all'effettiva partecipazione per almeno il 75% della seduta, con obbligo della doppia firma.

Divieto del doppio gettone di presenza: per le riunioni di Consiglio che sfiorano oltre la mezzanotte.

Efficienza e trasparenza nei lavori pubblici: permettere la consultazione in tempo reale delle spese inerenti i lavori o servizi appaltati ed in corso d'opera, con relativi importi e tempistiche di pagamento. Inoltre i lavori di ripristino delle opere di scavo per interventi su impianti e servizi devono essere fatti a norma da ditta specializzata e non da chi opera l'intervento sugli impianti, che non essendo specializzato opera il ripristino in modo disomogeneo e precario – in questo modo si possono ottenere economie di scala e qualità del servizio – il costo dovrà essere coperto da un corrispettivo versato dalla ditta di che interviene sui servizi.

Diminuzione dei costi: attuare un programma di migrazione verso i softwear open source e verso i formati aperti per ridurre il costo dei servizi informatici. Utilizzo di sistemi di telefonia via Internet per gli uffici comunali.

AMBIENTE, RIFIUTI E TUTELA DELLA SALUTE

“Ogni euro sprecato nella Sanità procura la sofferenza di un cittadino”.

Speravamo che al momento della stesura di questo programma per le comunali del 2019, finalmente l’annosa “telenovela” dell’Ospedale di Verduno si fosse conclusa. Ed invece siamo ancora qui ad interrogarci su cosa si poteva e doveva fare per evitare un tale scempio a spese dei cittadini e dei due comuni più popolosi della provincia (dopo Cuneo).

Ad oggi, si possono annoverare a centinaia le visite guidate ai cantieri dell’ospedale da parte di politici ed amministratori di ogni partito, a cui sono sempre seguiti comunicati stampa con assicurazioni e date certe per l’apertura del nosocomio. Nel frattempo i vecchi ospedali di Alba e Bra arrancano, spogliati di alcuni punti di eccellenza non più sostituiti. C’è carenza di medici specialisti, infermieri ed i concorsi vanno deserti, mentre i pronto soccorso sono al collasso. I cittadini incassano i disagi mentre i costi continuano ad aumentare.

Auspichiamo a questo punto il celere epilogo di questa triste storia con l’apertura dell’Ospedale, ma riteniamo altresì ineludibile e doverosa la ricerca delle responsabilità a tutti livelli, che sono state la causa della grave situazione in atto per la scelta del sito, dei relativi problemi per la messa in sicurezza della struttura, delle difficoltà legate alla realizzazione delle opere viarie e accessorie, tutti fattori che stanno concorrendo all’aumento dei tempi e dei costi di realizzazione della struttura e ne stanno minando il completamento.

Lunedì 10 novembre 2014, durante la sua visita ad Alba, il Presidente della regione Sergio Chiamparino, ha dichiarato: "a Verduno si va avanti, ci metto la faccia" e noi, i cittadini, i soldi.

Ospedale Santo Spirito: impegno alla salvaguardia della piena e efficiente funzionalità del presidio ospedaliero Santo Spirito con il potenziamento degli attuali livelli di prestazioni erogate in attesa dell’apertura di Verduno. Impegno a ottenere il corretto livello di prestazioni specialistiche con un’attenta valutazione dei servizi erogati. Progettualità sulle nuove opportunità di utilizzo della struttura al fine di venire incontro alle esigenze di salute del territorio, avendo l’impegno condiviso con il Movimento 5 Stelle regionale di ridurre i costi e le spese di struttura a livello dirigenziale.

Movimento 5 Stelle Bra

Presidio sanitario braidese: impegno a trasformare le strutture esistenti sul modello della "Casa della salute" comunale, che offra servizi di assistenza sanitaria di prossimità a bassa complessità (prelievi, ecografie) in modo concentrato e integrato; ambulatori, sanità di base, disponibilità di un gruppo medico multidisciplinare nello stesso luogo, migliore accessibilità per orari e disponibilità di assistenza.

Quota capitaria: la nostra ASL riceve una quota pro capite per l'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali inferiore a tutte le altre ASL territoriali, richiederemo alla regione un percorso di allineamento alla media regionale.

Prevenzione e salute: campagne di prevenzione dei rischi connessi al consumo di tabacco, droghe e alcool tramite attività scolastiche ed extrascolastiche con iniziative di comunicazione e discussione tra pari.

Registro tumori: promuovere l'istituzione del registro tumori, per una più efficace valutazione dell'incidenza dei tumori, una migliore pianificazione delle attività di prevenzione e diagnosi e un miglior monitoraggio dei rischi ambientali associati allo sviluppo delle malattie tumorali. (Il Registro tumori Piemonte esistente copre l'intera Regione anche se i dati forniti all'AIRTUM per ora riguardano le province di Torino, Biella e Vercelli).

Rifiuti, sensibilizzazione: educazione costante dei cittadini al riuso, al riciclo e alla corretta differenziazione dei rifiuti mediante corsi nelle scuole e nei quartieri con dimostrazioni pratiche.

Rifiuti, tariffe: l'ammontare totale dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento sono rimasti invariati negli ultimi anni, nonostante il forte aumento della raccolta differenziata (circa il 20%). Noi desideriamo premiare chi differenzia di più con l'applicazione di una tariffa puntuale, che premia con una bolletta più leggera i cittadini virtuosi nelle buone pratiche di gestione dei rifiuti. Inoltre riteniamo che la composizione del rifiuto prodotto sia anche un parametro importante per determinare l'incidenza delle utenze non domestiche.

Rifiuti Zero: adozione della strategia rifiuti zero con l'adesione alla rete nazionale. Incentivazione all'avvio di attività imprenditoriali di riciclo e riuso.

Aree riuso e riciclo: creazione di un sito comunale per il baratto e la

donazione di oggetti di seconda mano e di spazi fisici a supporto di tali attività nei quartieri, anche collaborando con iniziative di volontari già attive. Creazione di punti di scambio di materiale e indumenti usati, al fine di ridurre lo spreco ed allungarne il tempo di vita (es. vestiti per bambini, giocattoli, libri).

Plastic Free Challenge: Il Ministero dell'Ambiente ha lanciato la proposta "Plastic Free Challenge" ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, (dando per primo l'esempio) partendo dagli articoli monouso, chiedendo in seguito agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni, le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici di prendere in considerazione l'iniziativa. Per questo proponiamo che anche il Comune di Bra aderisca a tale iniziativa che si pone come obiettivo la limitazione dell'uso e della dispersione della plastica usa e getta. Ci prefiggiamo il raggiungimento di tale obiettivo grazie a due azioni, una volta alla sostituzione della plastica monouso in tutte le sedi comunali quali uffici, scuole, palestre, attività ristorative, mense, eventi e manifestazioni, l'altra attraverso una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza di cui si faccia promotrice l'Amministrazione stessa.

Rifiuti per la strada: aumento dei cestini per la raccolta differenziata e posacenere al fine di ridurre il materiale abbandonato o gettato in strada.

Riduzione degli imballaggi: mediante il sostegno alla diffusione dei distributori automatici "alla spina" e dei negozi leggeri; sgravi fiscali ai commercianti che avviano iniziative volte alla diminuzione dei rifiuti alla fonte.

Controllo: verifiche sull'effettiva differenziazione dei rifiuti dei mercati, vigilando sull'effettiva raccolta, da parte della società appaltante, del rifiuto già differenziato dai commercianti ambulanti. Controllo generale dello svolgimento della raccolta, anche nelle zone periferiche e nelle frazioni. Riduzione dell'evasione sulla tassa dei rifiuti.